Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno III - N. 254 — Sabato 27 ottobre 1934 XII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 25 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 0.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70 333 -

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 Conto corrente postale.

Stamani il Duce accompagnerà alla gloria di Santa Croce in Firenze i Morti che confessarono col sacrificio il Suo credo di verità

Ritorno

Roma, 26.

Il Duce si recherà domani a Firenze.

Gerarchie del Governo, del Partito e dell'Esercito, massa di fascisti e moltitudine di popolo, tra S. Maria del Fiore e Santa Croce, parteciperanno alla cerimonia con la quale l'Italia fascista ren[illegible]re ai Caduti per la Rivoluzione.

Il 22 ottobre dell'anno XI ai fascisti fiorentini raccolti in maestosa fiera adunata in piazza Venezia, il Duce aveva detto: «Verrò fra voi a farvi riudire la mia non cambiabile voce».

Il Duce torna a Firenze; è il Capo della Rivoluzione che torna tra i Morti sempre vivi, quelli caduti nelle piazze o vittime degli agguati, cui va la riconoscenza profonda della Nazione che non dimentica.

L'ha preceduto stamani il Segretario del Partito, giunto a Firenze, ricevuto alla stazione dal Segretario Federale.

Il gagliardetto del Partito al rito dei Caduti fascisti

La partenza da Roma

Roma, 26.

Alle 13.30 il gagliardetto del P. N. F., uscito da Palazzo Littorio è stato accompagnato da una scorta d'onore di Camicie nere, alla stazione di Termini, da dove è partito per Firenze. Nell'atrio del palazzo un reparto della Milizia con musica ha reso gli onori e si è quindi inquadrato innanzi al vessillo, che era fiancheggiato dal Vice Segretario del Partito prof. Marpicati e dal Segretario Federale dell'Urbe. Il passaggio del gagliardetto è stato salutato dalle Camicie nere e dalla folla che sostava sul corso Vittorio Emanuele e al suo seguito si è immediatamente ordinata la scorta, composta da una rappresentanza dei Gruppi rionali, dalla fanfara dei Giovani fascisti, da un gruppo di appartenenti al Guf di Roma e da un reparto di Giovani fascisti. Il corteo ha proceduto verso piazza Venezia e via Nazionale, tra dimostrazioni di omaggio della cittadinanza ed è giunto alla stazione di Termini poco prima delle ore 14.

Il gagliardetto è stato portato in uno scompartimento speciale, dove ha preso posto pure la scorta. Alle 14.5, salutato dagli onori militari resi dal reparto della Milizia e dal suono dell'inno «Giovinezza», mentre i presenti elevavano possenti alalà al Duce, il gagliardetto è partito per Firenze.

L'arrivo a Firenze

Firenze, 26.

Alle 18.30 è giunto da Roma il gagliardetto del Partito, che domani sarà in testa alla colonna che dovrà trasportare nella cripta a loro dedicata i Caduti fascisti fiorentini. Erano alla stazione a ricevere la gloriosa insegna il Segretario del Partito, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà e una folla cospicua di autorità e gerarchie. All'arrivo del treno sono stati dati i tre squilli di attenti, dopo di che il Segretario del Partito ha ordinato il «saluto al Duce», e, da parte dei presenti, è stato risposto con un possente «A Noi»! Subito dopo la fanfara ha intonato la marcia al campo e «Giovinezza», mentre la compagnia d'onore della Milizia rendeva gli onori militari unitamente a reparti armati di avanguardisti e balilla moschettieri; quindi, al comando del Segretario del Partito, si è formata la colonna, nella quale, dopo le autorità, seguivano il Direttorio Federale, i fiduciari dei Gruppi rionali con le rispettive guardie d'onore, reparti di Giovani fascisti, reparti di iscritti al Guf, oltre ai reparti che avevano reso gli onori. Il gagliardetto, attraverso le principali vie del centro, salutato romanamente da grande folla di fascisti e di cittadini che facevano ala al passaggio, è stato portato nella Cattedrale di S. Maria del Fiore, ove rimarrà durante la notte, colle salme dei Caduti fascisti.

Giunto al Duomo il gagliardetto, la scorta d'onore, il Segretario del Partito e le altre gerarchie hanno salito la gradinata, fermandosi dinanzi alla porta maggiore, mentre i reparti e le autorità schierate rendevano gli onori. Quindi sono stati rinnovati i tre squilli di attenti, e, dopo il «saluto al Duce» la fanfara ha suonato la marcia al campo, seguita da «Giovinezza», mentre il gagliardetto veniva portato nell'interno del Duomo.

La celebrazione nell'Urbe

Roma, 26 *(per telefono).*

Il XII annuale della Marcia su Roma sarà celebrato nella capitale con una serie di importanti manifestazioni, il cui programma è stato già reso noto.

Alle ore 9 il gagliardetto del Partito sarà issato al balcone di Palazzo Venezia. Da quell'ora e per tutta la giornata reparti armati di Camicie nere del Fascio di Roma che hanno partecipato alla Marcia su Roma monteranno la guardia a Palazzo Littorio ed all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, alternandosi in turni di tre in tre ore coi fascisti universitari, Giovani fascisti, avanguardisti e balilla. Reparti delle forze armate e ufficiali in congedo monteranno la guardia d'onore alla Cappella votiva dei Caduti fascisti, alternandosi coi reparti della Milizia. I sansepolcristi si aduneranno alle 9.15 a Palazzo Littorio e presenzieranno, con le rappresentanze delle famiglie dei Caduti, a una Messa che sarà celebrata nella Cappella votiva. Subito dopo si svolgerà, sulla nuova via del Circo Massimo, la grande rassegna delle forze atletiche, e quindi a Palazzo Venezia la premiazione dei «fedeli della terra». Alle 12 tutto il popolo di Roma sarà in Piazza Venezia.

Nel pomeriggio seguirà la cerimonia ufficiale della chiusura della Mostra della Rivoluzione fascista. Gli ultimi turni di guardia saranno affidati ai sansepolcristi ed ai fiduciari dell'Associazione delle famiglie dei Caduti. L'ultimo turno, dalle 17.30 alle 19, sarà affidato ai membri del Gran Consiglio del Fascismo ed ai membri del Direttorio del Partito. Terminato l'ultimo turno di guardia si svolgerà la cerimonia, semplice e solenne, della chiusura della Mostra, con l'ammaina bandiera.

Durante la giornata saranno inaugurate numerose opere pubbliche compiute durante l'anno XII. Altre cerimonie, tra cui quella della consegna al Duce dei nuovi distintivi di grado, della tessera N. 1 dell'Anno XIII e la consegna del «Rostro d'oro» al G.U.F. di Cuneo, chiuderanno la serie imponente delle cerimonie romane.

L'offerta della Milizia nell'anno XII

“Dalle Alpi al mare e sino ai limiti del deserto - dovunque lo esigano la sicurezza della Patria e l'ordine del Re - voi siete presenti e pronti al sacrificio e al combattimento„ Mussolini

Roma, 26 *(per telefono).*

S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, pubblica su «Milizia Fascista» un interessante bilancio dell'attività della guardia armata della Rivoluzione nell'anno XII.

Ecco alcuni brani più salienti dell'ampia documentazione. E' sufficiente, a testimoniare l'opera di organizzazione e di severa preparazione militare compiuta nei ranghi delle Camicie nere, il comportamento dei battaglioni di Camicie nere alle grandi manovre dell'anno XII. Quattro di essi, il 35.o, l'87.o, l'82.o e il 104.o, vi hanno partecipato, ed hanno portato nei ranghi una disciplina e un ardore che li rende veramente degni di perpetuare nei tempi la fiamma dell'arditismo guerriero e dello squadrismo rivoluzionario. Lo alto compiacimento del Duce li ha rimeritati della volonterosa fatica ed è stato per loro l'incitamento più ambito.

Battaglioni al campo

Non meno fruttifera nè meno degna di plauso è stata la partecipazione di ben 37 battaglioni ai campi d'arma reggimentali; fanteria e CC. NN., alle manovre e negli accampamenti, hanno vissuto e operato in assoluta fraternità di armi e di spirito.

Le manovre dei rimanenti battaglioni — chè tutti sono stati mobilitati ed hanno compiuto i campeggi — si sono svolte secondo un programma prestabilito e in pieno accordo con le autorità militari.

Accanto alla forza virile delle Camicie nere la sicura esperienza dei giovani: i risultati dei corsi premilitari dell'anno XII sono stati più che soddisfacenti: 784.954 giovani hanno partecipato ai corsi, con una percentuale di promossi del 93,84 per cento. Si è perfezionata alla scuola di Mirandola la preparazione tecnica degli istruttori.

Con questo attivo bilancio la Milizia si accinge sicura a continuare, su più vasta scala, la sua opera feconda.

I reparti universitari, ai quali è affidata la preparazione morale e tecnica dei quadri, hanno adempiuto anch'essi con successo il loro alto compito. Gli universitari dell'anno XII sono pienamente consapevoli e moralmente preparati alla responsabilità che sono chiamati ad assumere nell'ambito della Nazione.

Tutte le legioni hanno partecipato quest'anno ai campeggi estivi. Ben 2160 Camicie nere hanno frequentato le 23 scuole di ufficiali.

Non ultima attività della Milizia operante è lo sport. Lo scopo puramente atletico è superato da finalità di carattere tecnico e militare: temprare lo spirito alla lotta, educare il corpo alla fatica.

Ben 2093 gare, con la partecipazione di 42.848 uomini si sono svolte, fra cui le brillanti manifestazioni di sports invernali, come il VI campionato nazionale di sci a Roccaraso, gare su aspri percorsi di montagna, quale il IV campionato nazionale di marcia e tiro in montagna a Gemona; importanti manifestazioni motociclistiche, quali la Predappio-Roma, valevole per il campionato nazionale della M.V.S.N.

Le Milizie speciali

L'opera delle Milizie speciali è stata particolarmente attiva. La Milizia ferroviaria ha mantenuto il suo privilegio di aver dato il maggior contributo di sangue alla causa ed è stata elogiata dal Duce in occasione della presentazione del bilancio annuale. Ad illustrarlo basta ricordare che con le prestazioni volontarie da parte di ufficiali e di Camicie nere, pari a 237,561 giornate lavorative, sono state risparmiate dall'Amministrazione 10.560.280 lire.

D'altro lato le cifre pagate a indennizzo per furti e mancanze, che ammontavano prima dell'istituzione della «Ferroviaria» a più di 62 milioni, sono diminuite quest'anno a 500 mila lire.

Per la «Forestale», a riempiere d'orgoglio l'animo dei legionari e ad incitarli a sempre maggiori perfezionamenti, bastò l'accenno del Duce nel discorso dal carro di assalto: «Di particolare aiuto è stata la Milizia forestale, che conosceva ogni più piccola fonte». Anche qui dati significativi: la superficie rimboscata fu di ettari 10.732, i lavori murari eseguiti per un complesso di mc. 305,478, più di 823 chilometri di strade.

Le altre Milizie (Stradale, Portuaria, Postelegrafonica, M. D. I., C.A.T., Libica e confinaria) sono in linea con dati eloquenti della loro attività, che le additano alla ammirazione degli italiani e degli stranieri.

Si costituirà, col 28 ottobre, il nuovo reparto mutilati e feriti della Rivoluzione. Non è chi non veda il valore ideale di questa aristocrazia del sacrificio della Rivoluzione, che si inquadra nella Milizia. Essa ritrova nelle nostre file la stessa fede che la infiammò al pericolo e al combattimento.

Assistenza spirituale

Durante l'anno si è sempre maggiormente affermata l'opera di assistenza spirituale alle Camicie nere attraverso l'opera di previdenza e le colonie marine e montane. Sono da menzionare in questo campo due feconde iniziative: il calendario della Milizia e la prima Mostra artigiana alla Fiera di Tripoli. La prima tende a sempre maggiormente raggiungere il suo duplice fine di artistica divulgazione della vita della Milizia a mezzo di dati, cifre e documentazioni fotografiche a beneficio delle Camicie nere bisognose, a cui l'opera di previdenza devolve i proventi delle vendite. La mostra artigiana, nel padiglione permanente della Milizia a Tripoli, raccoglie artistici lavori di numerose Camicie nere, premiata con medaglia d'oro da S. A. R. il Principe Ereditario, ed è stata una viva testimonianza dell'origine schiettamente popolare della nostra istituzione.

Questi, a grandi linee, i più significativi tratti della feconda attività nell'Anno XII.o, anno apportatore al comandante delle Camicie nere, di una soddisfazione alla quale particolarmente sensibile, quella di veder riconosciuta dall'Esercito la volontaria attività e il contributo fattivo dei quadri della Milizia.

La legge di avanzamento degli ufficiali, nei suoi riferimenti alla nostra istituzione, è la più alta, come già S. E. Teruzzi affermò alla Camera, a gettare un ponte di fraternità tra l'Esercito e la Milizia. Tale fraternità, che si è cementata giorno per giorno nelle opere comuni in ogni campo, ha ricevuto la sua consacrazione nel discorso del Carroccio agli ufficiali del primo Raggruppamento: il loro saluto all'Esercito di Vittorio Veneto è stato una schietta manifestazione da tutti sentita di questo stato d'animo.

Alla soglia dell'anno XIII un grandioso programma attende la Milizia, un'opera di veramente romana grandezza, ideata dal Duce: la Nazione militare, ove dalla nascita alla maturità ogni cittadino sarà inquadrato nella unitaria organizzazione a difesa dello Stato.

Nell'Anno XIII

Alla Milizia, in stretta collaborazione con le altre forze armate, nell'ambito dell'organo di coordinamento di nuova istituzione, sarà affidato definitivamente il compito che maggiormente esalta l'animo nostro: l'addestramento spirituale, ginnico e militare dei giovani, per formarne soldati fisicamente e tecnicamente preparati. A ciò si aggiungerà la postmilitare, con l'inquadramento degli uomini che devono, terminati gli obblighi di leva, rimanere per tutta la vita soldati della Nazione.

S. E. Teruzzi così conclude il suo vibrante articolo: «La guardia armata della Rivoluzione, sempre agli ordini del Duce, sarà ancora quale i suoi Caduti la vollero con l'offerta della loro vita».

Il Comitato corporativo convocato per l'8 novembre

Roma, 26.

Il Comitato corporativo centrale è convocato l'8 novembre alle ore 16 a Palazzo Venezia per discutere il seguente ordine del giorno:

Parere sulla riforma dello statuto della Cassa nazionale di assistenza ai farmacisti. Parere sulle tabelle relative all'applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale. Parere sulla tabella relativa all'applicazione della legge sugli orari di lavoro. La razionalizzazione dell'industria. (Il sistema Bedaux).

VIGILIE DEL 1922

Lo squillo della Marcia su Roma

IL DUCE A UDINE QUANDO GIA' MATURAVA, NEL SUO SEGRETO SPIRITO, L'ORA DECISIVA DELLA BATTAGLIA.

Mussolini nel messaggio del gennaio XI, a questo foglio, affermava:

«Sono legato al Friuli da molti ricordi di pace e di guerra e dalla celebrazione del 20 settembre 1922, squilla dell'imminente Marcia su Roma».

I fascisti friulani più sentono, dei tanti ricordi di queste giornate d'ottobre, la memoria di quel giorno, oggi con fierezza rivissuto nell'incanto di date che tornano come si consegnarono alla storia: concatenate tutte, tappe necessarie d'una rapida conquista squadrista.

Verso la Somalia

Il Re festeggiato a Suez

Suez, 26.

Il convoglio reale italiano ha attraversato il canale, scortato dalle due rive da meharisti egiziani nelle loro caratteristiche uniformi. Al passaggio del «Savoia» dinanzi a Ismailja, la colonia, le organizzazioni e gli alunni delle scuole italiane, riuniti sulla banchina tutta imbandierata, hanno improvvisato una commovente dimostrazione al Sovrano.

Il convoglio è giunto a Suez alle 22.30. La città era illuminata da migliaia di lampadine tricolori e da scritte luminose inneggianti al Re. Un reparto di Fanteria egiziano, schierato sulla banchina, ha reso gli onori, mentre una folta folla di italiani, che gremiva la banchina e numerosi rimorchiatori, ha lungamente e calorosamente acclamato il Sovrano, che si è affacciato al cassero di poppa per rispondere all'entusiastico saluto.

Dopo una brevissima sosta, durante la quale il Console d'Italia si è recato a bordo della nave reale per porgere al Re l'omaggio della colonia, il convoglio reale ha ripreso la rotta diretto ad Aden.

Constatazioni americane

“Mussolini non riposa sugli allori„

Washington, 26.

Brisbane, nella sua quotidiana colonna pubblicata dalla stampa Hearst, commentando il nuovo record di Agello, dice che Mussolini non riposa sugli allori e ha deciso che l'Italia conquisti il primato della velocità con 600 miglia all'ora.

I giornali del gruppo Scripti-Howard pubblicano un articolo del loro redattore di politica estera Simon sotto il titolo: «Dodici anni di Mussolini», nel quale, dopo la rievocazione della Marcia su Roma, si afferma che il XII anniversario del Fascismo al potere trova ancora il Duce al centro della scena europea. L'articolo dice tra l'altro che la pace d'Europa sta nelle mani di Mussolini, che ha per due volte negli ultimi settanta giorni con la sua energica azione impedito un conflitto; la prima volta con la mobilitazione alla frontiera austriaca e la seconda volta con il suo calmo e ponderato atteggiamento di fronte alle provocazioni jugoslave dopo l'eccidio di Marsiglia».

Mussolini premierà domani a Roma i “Fedeli della terra„

Roma, 26.

La cerimonia della consegna da parte del Duce dei premi ai primi classificati del secondo concorso indetto dalla Fondazione «Arnaldo Mussolini» per i «fedeli della terra» che nella ricorrenza del 28 ottobre avrà luogo a Palazzo Venezia, avrà uno schietto carattere rurale e fascista.

La mattina di domenica prossima, provenienti dalle diverse parti d'Italia, i 70 coloni e mezzadri che attraverso accurate e rigorose selezioni provinciali hanno ottenuto il primo premio, si concentreranno a Roma presso la sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ove converrà altresì una folta rappresentanza di rurali delle provincie di Roma e di Littoria distintisi per operosità rurale e per sicuro attaccamento alla fede fascista.

Preceduta dai gagliardetti della Confederazione e delle quattro Federazioni nazionali che inquadrano i lavoratori agricoli, dalla musica e da due manipoli della Legione rurale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Urbe, la colonna muoverà da Piazza San Bernardo e si dirigerà verso Palazzo Venezia ove il Duce oltre a diplomi e medaglie consegnerà ai fedeli il premio per il loro attaccamento alla terra. I premi che saranno conferiti avranno, ciascuno un importo di lire 1000.

Assisteranno alla premiazione, oltre gli esponenti delle organizzazioni sindacali nazionali degli agricoltori e dei lavoratori della agricoltura, le alte gerarchie del Regime. In occasione di questa manifestazione schiettamente rurale la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha curato la pubblicazione di una monografia che illustra le finalità ed i risultati del secondo concorso dei «Fedeli della terra».

Il 27 ottobre, alle 10.30, l'Ente radio rurale inaugurerà alla vigilia della Marcia su Roma, la sua annata scolastica trasmettendo da tutte le stazioni dell'Eiar il seguente programma: La Marcia su Roma, radio scena. Esecuzione corale con il concorso di 300 alunni delle scuole di Roma e della banda del 3.o Raggruppamento delle Camicie Nere. Verranno cantati gli inni della Patria e della Rivoluzione. Per l'occasione tutte le direzioni didattiche hanno provveduto ad installare nelle scuole un apparecchio radio, così milioni di alunni saranno raccolti ad ascoltare questa celebrazione che vuol ricordare una tappa decisiva della storia italiana.

I nuovi distintivi di grado e di categoria

per gli iscritti al Partito

Roma, 26.

Il 29 ottobre XIII saranno adottati i nuovi distintivi di grado e di categoria per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista. Le norme relative al loro uso saranno diramate prossimamente.

I fiori della Riviera

ai Martiri friulani

Il Segretario Federale di Imperia ha inviato al Segretario Federale di Udine dei magnifici fiori di Riviera e questa lettera:

«*Caro Fumei,*

le Camicie nere della Provincia di Imperia offrono questi fiori della loro riviera perchè siano posti, nella ricorrenza del XII annuale della Marcia su Roma, sui Monumenti che ricordano i Caduti per la Rivoluzione. *Probo Magrini*».

Il gesto è di quelli che hanno la poesia improvvisa dei simboli e l'ampiezza delle donazioni sublimi.

Grazie, camerati della Riviera, che di questi giorni riprendete, nel sole che azzurra il mare della vostra vita, ricordi bellissimi della tormentata vigilia ligure. Grazie del sangue raffigurato in questi fiori che si apriranno all'alba di domani sulle tombe dei nostri Caduti. La fraternità di chi ha combattuto è pur anche la più bella promessa di combattimento!

Barthou e il riavvicinamento franco-italiano

E' necessario che Laval compia presto il viaggio a Roma

Parigi, 26.

L'on. Edoardo Soulier, vice-presidente della commissione degli Affari esteri della Camera dei deputati, pubblica sulla «Nuova Italia» un articolo in cui rievocando la figura politica di Luigi Barthou, si occupa dei rapporti franco-italiani.

Barthou — scrive Soulier — voleva visitare personalmente in casa loro i Ministri degli Esteri degli altri Paesi. Egli sapeva che Ginevra è un ambiente di cerimonie banali, dove si respira una atmosfera cosmopolita da caravanserraglio e dove nessuno è veramente «sè stesso». Considerava necessario l'accordo franco-italiano ed il suo desiderio di incontrarsi con Mussolini era rafforzato dal fatto che il Duce, tanto sensibile alla realtà e così energico e pronto in ogni sua decisione, aveva lo stesso desiderio. Barthou era troppo colto per non subire il fascino che la Roma delle lettere e delle arti esercita su tutti gli uomini raffinati e civili. Ma aveva un senso storico troppo sviluppato ed un cervello troppo positivo per non intendere anche la necessità di legami realistici ed organici tra i due grandi Paesi. Per questo non intendeva compiere a Roma un viaggio di etichetta o di parata, voleva che tra Italia e Francia vi fosse un'intesa e non una semplice tregua. Aveva ragione. I problemi africani e mediterranei tra Italia e Francia non sono affatto insolubili. Basta un poco di buona volontà reciproca per risolverli. E avvicinando la Francia e l'Italia noi intendiamo avvicinare l'Italia anche alla Piccola Intesa.

Tra l'Italia e la Jugoslavia, la Francia non intende essere intermediario che si impone, ma amico che incoraggia i due interlocutori ad appianare delle difficoltà. La fine dolorosa di Barthou non modifica in nulla le intenzioni del Ministro Doumergue. Noi non possiamo che incitare il Ministro Laval, altrettanto dotato di senso realistico delle necessità internazionali, a compiere al più presto il suo viaggio a Roma.

Le dichiarazioni di Uzonovich alla Camera jugoslava

Belgrado, 26.

Il Presidente del Consiglio Uzonovic ha letto stamane alla Camera la dichiarazione governativa, la cui prima parte sottolinea la grande opera del defunto Re Alessandro. La dichiarazione ministeriale esprime quindi i ringraziamenti ai Capi di Stato stranieri per la simpatia ed il rispetto mostrati per il popolo jugoslavo in occasione della tragica morte del suo Sovrano. Parlando del lutto dal quale è stato colpito l'esercito jugoslavo per la morte del suo comandante supremo la dichiarazione dice: «Il Governo considera suo sacro dovere continuare l'opera del defunto Re e rafforzare al potenza difensiva del Paese, mantenendola sempre all'altezza dei suoi grandi doveri. Cosciente della sua forza politica e militare, la Nazione jugoslava, appoggiata nelle sue preziose amicizie ed alleanze, sebbene in lutto, può conservare il suo sangue freddo che non deve significare, tuttavia, inattività. Al contrario, il Governo si sforzerà risolutamente di fare piena luce sul delitto di Marsiglia. In questo atteggiamento il Governo sa di poter fondare non solo sul concorso degli amici ed alleati ma anche sull'intero mondo civile che, concludendo, ha sottolineato che il Governo conta anche sulla unanimità del popolo, contro la quale si infrangeranno tutti gli attacchi nemici, e sullo appoggio della intera camera. La dichiarazione del Governo è stata accolta con applausi su tutti i banchi.

Un proclama della Reggenza

Belgrado, 26.

La Reggenza ha rivolto un proclama al popolo jugoslavo. Reso alto omaggio alla memoria di Re Alessandro l'unificatore, i reggenti rinnovano il giuramento di fedeltà al giovane Re Pietro II e la promessa di esercitare l'autorità reale nell'interesse del trono e per il bene della Jugoslavia.

I reggenti esprimono, poi, la loro fiducia nella compattezza della Nazione e non dubitano che il popolo jugoslavo, fedele alla dinastia dei Karageorgevic, dimostrerà, ancora una volta, al mondo come nessun colpo del destino possa scuotere la forza e la dignità del Paese in cammino verso un migliore avvenire.

Teatrino delle democrazie

Radico socialisti in scena

Nantes, 26.

I senatori radicali e radicali socialisti partecipanti al Congresso del partito, si sono riuniti per discutere sulla riforma dello Stato. In seguito ad una lunga conferenza essi hanno pubblicato il seguente comunicato:

«I senatori radicali e radicali socialisti riuniti a Nantes, dopo un largo scambio di vedute sulla situazione attuale, si sono mostrati unanimi sui punti seguenti: 1) Essi hanno il vivissimo desiderio di non rompere la tregua dei partiti; 2) Essi sono disposti a collaborare a riforme preparate per rafforzare il potere esecutivo, organizzare la Presidenza del Consiglio, migliorare i metodi del lavoro parlamentare, assicurare il voto del bilancio in tempo normale, evitare ogni spesa di natura da nuocere l'equilibrio finanziario. Essi sono pronti ad esaminare nel più alto spirito di intesa tutte le misure che saranno proposte in tale senso, ma sono obbligati a fare le più espresse riserve su ciò che concerne la soppressione del parere conforme del Senato in materia di scioglimento, poichè, se hanno fiducia nel Presidente Doumergue, ricordando che egli è stato presidente dell'altra assemblea e presidente della sinistra democratica del senato, fanno appello al suo spirito di larga conciliazione repubblicana e al suo desiderio di pace sociale».

Sorteggio di premi sui Buoni novennali

Roma, 26.

Domani sabato alle ore 10 sarà effettuato in piazza Venezia il sorteggio di sedici premi da un milione ognuno e di sedici premi da lire 500 mila ognuno sui buoni del Tesoro novennali 1940, 1941 e 1943. I premi di minore importo saranno sorteggiati nell'apposita sala del debito pubblico aperta al pubblico il 29 ottobre e giorni susseguenti, sempre alle ore 10.

Il nuovo quotidiano fascista di Rovigo

Rovigo, 26.

Per facilitare la fondazione del quotidiano del Partito nel Polesine, che assumerà il titolo «Il Polesine fascista», cessa col numero odierno la pubblicazione del «La Voce del Mattino».

Allo stesso scopo l'on. Casalini ha consegnato al Partito la maggioranza delle azioni della S. A. Officine Grafiche, presso cui si stampa il giornale. Il Partito ha fatto pervenire il suo saluto al «La Voce del Mattino», che ha sempre tenuto fede alla consegna, ed ha espresso al camerata on. Casalini il suo plauso.

Onorificenza ellenica a Manlio Morgagni

Milano, 26.

Oggi il Console di Grecia a Milano ha consegnato al presidente dell'Agenzia Stefani, Manlio Morgagni, le insegne di grande ufficiale dell'Ordine della Fenice, conferitogli dal Presidente della Repubblica ellenica.

Il nuovo comandante degli ex combattenti americani

Miami, 26.

Frank Belgrano, banchiere di S. Francisco, è stato eletto alla unanimità comandante nazionale della legione degli ex combattenti al posto di Hayes. Non aveva oppositori.

PER L'ALA FASCISTA

La Scuola di guerra aerea sarà inaugurata il 28 ottobre

Roma, 26.

Tra le opere che verranno inaugurate nella capitale il 28 ottobre vi è la Scuola di guerra aerea. L'edificio della scuola è sito al viale dell'Università, nelle immediate vicinanze del Ministero dell'Aeronautica, del quale ha le stesse caratteristiche costruttive e architettoniche. I locali, ampi e sobriamente arredati, sono razionalmente studiati e ripartiti in modo da consentire il contemporaneo regolare svolgimento dei vari corsi. Complete e perfette sono tutte quelle moderne sistemazioni rese necessarie dalla serietà e complessità degli studi che dovranno svolgersi nella scuola con questa disposizione: un'aula chiusa, una sala geografica, un salone per plastici, una biblioteca, una cartoteca, una fototeca, sale per impianti marconigrafici e per attrezzamenti tecnici, una aula per la navigazione aerea, una piccola stazione meteorologica, un'aula magna con impianti per proiezioni ecc.

La Scuola di guerra aerea, che dipende direttamente dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica e che da questo riceve le direttive circa i programmi e lo svolgimento degli studi, è organizzata in modo da poter svolgere tre diversi tipi di corsi: un corso periodico biennale per gli ufficiali col grado di capitano, denominato «corso normale della scuola di guerra», un corso periodico annuale per gli ufficiali col grado di tenente colonnello denominato «corso di alti studi», corsi speciali periodici per ufficiali dell'arma di qualsiasi grado. La creazione di questa importante Scuola risponde alle moderne esigenze del progresso militare aeronautico e arricchisce l'Urbe di un edificio di razionale architettura prettamente intonato allo stile del nostro tempo.

Le grandi conquiste dell'Aviazione fascista illustrate dal gen. Valle

Roma, 26 *(per telefono).*

In un'ampia e interessante illustrazione, che ha il posto d'onore nel numero speciale edito per il XII Annuale della Rivoluzione dal periodico «Le Vie dell'Aria», S. E. il Generale Valle, rievocando i progressi e le conquiste della R. Aeronautica durante gli anni del Regime fascista, scrive: «La struttura dell'organizzazione aviatoria ha permesso il conseguimento di affermazioni di altissimo valore. In ogni attività volativa il concetto di unità dell'organizzazione, sancito come assioma nel 1923, porta come conseguenza logica l'impiego della massa, che noi per primi abbiamo imposto all'attenzione del mondo.

Il diretto comando del Duce, lo spirito realizzatore ed andace nel suo luogotenente, Maresciallo e Quadrumviro Italo Balbo, l'ardente passione e la magnifica volontà di tutti gli equipaggi dell'Aviazione fascista, hanno dato all'Italia le indimenticabili affermazioni della Crociera nel Mediterraneo occidentale e nel Mediterraneo orientale, quella dell'Atlantico meridionale ed infine la Crociera del Decennale.

Le esercitazioni di masse imponenti hanno riaffermato la virtuosità e la perfezione dell'addestramento. Così il carosello aereo di Roma e la Giornata dell'Ala all'aeroporto del Littorio e le grandi manovre aeree sulle zone montane.

L'albo d'oro dei primati individuali è ricco di nomi italiani; sui tre primati assoluti della velocità, della quota e della distanza, l'Italia ha conquistato, nel 1934, quello della velocità pura, con Agello, a oltre 709 chilometri orari, quello della massima quota con Donati, a 14.433 metri; pure ieri Stoppani congiungeva, con un volo meraviglioso, le rive di Trieste a quelle di Massaua, con un apparecchio monomotore, al cento per cento italiano nell'ideazione e nella costruzione, assicurandoci un nuovo primato.

Forte dell'esperienza passata, non usa a riposare sugli allori, l'Aviazione fascista, dopo aver portato ben alto nel mondo intero il prestigio della nuova Italia, si avvia oggi a costituire un grandioso strumento, indispensabile alla politica di una grande Potenza. I provvedimenti annunciati alla Camera nel gennaio 1934 sono in via di rapida attuazione anche in fatto di Aviazione civile. Dall'unione di quasi tutte le società di navigazione aerea è sorta, battezzata dal Duce, la società «Ala littoria», con una gestione parastatale, analoga a quella delle Ferrovie dello Stato, e che ha oggi la sua sede all'aeroporto del Littorio.

Da Roma si irradieranno nel mondo collegamenti aerei su macchine moderne, veloci, sicure, confortevoli, con velocità di crociera di 350 chilometri orari, con un'autonomia di oltre duemila chilometri, che porteranno nella primavera prossima un notevolissimo contributo ai traffici internazionali. I collegamenti già effettuati quest'anno, tra Roma e Marsiglia in tre ore, e tra Roma e Tripoli in cinque ore, ne sono una promettente primizia».

Le Associazioni combattentistiche per le imminenti celebrazioni

Roma, 26.

Le Associazioni combattentistiche hanno pubblicato il seguente manifesto: 28 Ottobre-4 Novembre: Camerati, le due date più cariche di fato della storia di cui fummo e siamo protagonisti tornano ad esultare il nostro spirito. Ogni anno noi ripassiamo davanti alle grandi memorie con una speranza più alta e l'orgoglio delle conquiste passate è superato dall'ansia di quelle future. Noi ci sentiamo ancora degni dell'una e dell'altra vittoria per questa immutata capacità di credere, di obbedire e combattere; noi siamo ancora e sempre dei soldati, sapendo che, qualunque siano i mezzi da impiegare e le vie da percorrere, una è la consegna di mantenere, una è la mèta da conseguire: il primato del popolo italiano, che vuol dire simultanea potenza di idee, di armi, di opere.

Camerati, il Duce ha annunciato in questi giorni da Milano il secolo della potenza e della gloria del lavoro, mentre poche settimane prima, sul campo di manovra, dove era stata misurata la nostra efficenza militare, ci aveva battezzato: «la Nazione guerriera».

In quello stesso spirito, le due superbe navi di battaglia che saranno impostate domani si chiameranno l'una dalla città glorificata dalle nostre armi e l'altra dal simbolo di ogni nostra virtù civile, antica e nuova: «Vittorio Veneto» e «Littorio».

Sono questi due i termini di una sola volontà e due aspetti di uno stesso destino: la volontà e il destino dell'Italia, che è tornata, per la pace e per la guerra, madre di messi e di eroi.

Gruppo medaglie d'oro — Istituto del Nastro Azzurro — Associazione Nazionale Volontari — Associazione Famiglie Caduti — Associazione Nazionale Mutilati — Federazione Nazionale Arditi — Associazione Nazionale Combattenti.

Cento banditi messicani saccheggiano una città e poi sono messi in fuga

Città del Messico, 26.

Una schiera di cento banditi a cavallo, armati fino ai denti, si è impadronita della città di Tenango della valle, nello Stato del Messico, ha occupato la sede centrale della polizia e il carcere, mettendo in libertà i detenuti. I banditi hanno poi saccheggiato i depositi di armi e svaligiato i principali negozi e altri edifici della città. Questa era scarsamente presidiata: tuttavia le guardie hanno cercato di tener testa agli assalitori, i quali hanno finito col darsi alla fuga, quando hanno appreso che si avvicinava un reparto di truppe federali! Queste erano state informate di quanto accadeva, nonostante che i banditi avessero tagliato le comunicazioni telefoniche.

(Radio Stefani)

La persecuzione religiosa nel Messico

Jaurez (Messico), 26.

Il Governatore Rodriguez ha ordinato la chiusura di tutte le chiese nello Stato di Chihuahua. Il Segretario di Stato prenderà cura dei beni della chiesa. *(Radio Stefani).*

Spada simulerebbe la mania religiosa

Ajaccio, 26.

Il bandito Spada, che era stato mandato alcuni mesi or sono a Marsiglia per essere esaminato dal punto di vista mentale, è stato oggi ricondotto ad Ajacco. I periti psichiatri ritengono che egli simuli la mania religiosa.

Il veleno o la forca

Berlino, 26.

Il Presidente dell'Estonia ha firmato la nuova legge penale che presenta una interessante novità per quanto riguarda l'esecuzione delle condanne capitali. Un'ora prima dell'esecuzione capitale il condannato viene tradotto nella stanza della morte».

Qui l'accusatore pubblico legge al condanne capitali. Un'ora prima dei manda se preferisce morire avvelenato. Nel caso che il condannato rispondesse in senso affermativo, gli viene presentata una bevanda velenosa di effetto immediato. Se il condannato impiega più di cinque minuti a decidersi, viene allora impiccato.

Tempo da record del corriere europeo dell'America del sud

Parigi, 26.

Il corriere dell'America del sud, partito il 16 ottobre, è giunto ieri mattina alle 8 nel tempo record di 97 ore. *(Radio Stefani).*

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del [illegible] ottobre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	88.27	88.45
Pr. Conv.	88.50	88.45
Obbl. Ven. 3.50	95.10	95.10
B. T. n. 1934	100.	100.05
B. T. n. 1940	106.45	106.45
B. T. n. 1941	106.45	106.55
B. T. n. 1943	102.—	102.05
B. d'Italia	—	1688.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	4125.—	—
Assicuraz. Ital.	560.—	—
Riun. A.	2000.—	—
Riun. B.	1880.—	—
Cosulich	18.50	17.50
Cascami seta	—	291.—
Snia Viscosa	—	277.—
Fiat	—	275.25
Edison	728.—	729.—
Soc. Adr. Elet.	—	151.50
Terni	197.—	190.50
Francia	77.15	77.15
Londra	58.19	58.18
Svizzera	381.73	381.75
New York	11.68	11.68
Berlino	—	465.77
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.10
Praga	—	49.05

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del [illegible] ottobre.

IRI Stet 4%	528.—	528.75
Opere pub. I.R.I. 4,50%	508.—	506.—
» » Elfer 4,50%	507.35	507.50
Pubblica utilità 6%	502.—	501.75
» » s. tel. 6%	501.75	501.50
Credito Navale 6,50%	503.—	502.50
Edison em. 1931 6%	507.—	506.50
Emiliana 6%	505.50	506.—
Meridionale di El. 6%	506.50	506.50
Soc. Eserc. telef. 6%	505.50	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Dopo Marsiglia

La "bionda slava,, identificata?

Thonon, 26.

I gendarmi di frontiera, verificando le identità dei viaggiatori, hanno notato una donna elegante che tentava di schivarli. Ella ha presentato un passaporto a nome di Grantiska Malbona, cecoslovacca, cameriera. Le sue dichiarazioni sono parse sospette. Non si sa ancora se si possa identificarla con la donna bionda ricercata per la sua relazione coi terroristi di Marsiglia. *(Radio Stefani).*

Capi macedoni arrestati mentre tentavano di passare in Turchia

Sofia, 26.

I noti macedoni appartenenti alla disciolta «Orin» Mihailrocista, Kiril Drangoff e Gheorgai Natef sono stati arrestati mentre tentavano di passare la frontiera turca presso il fiume Tundja. Drangoff e Natef erano attivamente ricercati anche a mezzo di un bando comparso sul giornale ufficiale conformemente alla legge tendente a garantire la sicurezza dello Stato e la sicurezza individuale. Natef e Drangoff, accusati di numerosi delitti, saranno processati a Sofia.

Autocarro investito da un treno

Tre morti e dieci feriti gravi

Casablanca, 26.

Un treno ha investito presso Safi un autocarro che trasportava una comitiva di indigeni: tre di questi sono rimasti uccisi sul colpo, dieci gravemente feriti.

Esplosione in una miniera

Lilla, 26.

Un'esplosione è avvenuta nella miniera di Trieikalsin. Due operai sono rimasti uccisi e quattro feriti. *(Radio Stefani).*

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

L'Udinese per l'incontro con la Spal

I seguenti giuocatori sono tenuti a trovarsi alla stazione ferroviaria sabato 27 corr. alle ore 19 precise per recarsi a Ferrara a disputare un incontro amichevole contro la «Spal»: Tonello, Cirol, Piccoli, Dal Pont, Petrozzi, Peresson, Zanussi, Rancillo, Costa, Chizzo, Cossio, Abatematteo, Bresin.

I calciatori alla sfilata di Roma

I seguenti giuocatori, agli ordini del signor Domenico Pittoritto, sono designati a rappresentare l'A. C. Udinese alla sfilata degli atleti che avrà luogo a Roma il 28 ottobre XII: Barbetti, Faini, Di Pasquale, Bertoni, De Jesu, Chiaradini, Tion, Tonon, Cumar.

Pertanto i giuocatori sopraelencati dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria, debitamente provvisti del corredo di giuoco, oggi sabato 27 corr. alle ore 15 precise.

TIRO A SEGNO

I tiratori friulani alle gare Trivenete

Abbiamo dato ieri notizia della bella affermazione dei tiratori friulani alla manifestazione trivenetа svoltasi a Trieste e che ha piazzato la nostra provincia al primo posto nella classifica di rappresentanza conquistando per la terza volta il gonfalone di San Marco che fu già assegnato a Udine nelle gare del 1931 e del 1933. e del 1933.

Il gonfalone è stato consegnato solennemente, presenti le maggiori autorità di Trieste al presidente del Tiro a segno provinciale col. Leskovich il quale era accompagnato dal vice presidente cav. Cita. La squadra friulana era formata dai tiratori sigg. Guido Serafini di Gemona, conte Girolamo Ferro e c. m. Mario Giordani di Maniago, sig. Zuzzi di Codroipo e sig. Verza di Osoppo. Individualmente i nostri tiratori hanno ottenuto le seguenti classifiche: *Campionato individuale Triveneto:* 2. campione assoluto, Guido Serafini p. 139, *Maestri tiratori:* Ferro p. 141; 5. Crist p. 131. *Prima e seconda classe:* 1. Giordani p. 139. *Gara dopolavoristi:* 14. Pittini di Udine p. 67, 22. Reccardini di Udine p. 64.

Nelle rappresentanze si sono avute le seguenti classifiche: *Bandiera Regionale Trivenela:* 1.a Provincia di Udine con p. 681. *Classifica delle rappresentanze:* 3. Moggio Udinese gruppo C. punti 369; 4. Cividale p. 360; 6. Osoppo p. 122; 10. Udine p. 112. *Concorsi speciali triveneti:* 4. Dopolavoro Ferroviario, 5. Dopolavoro Udine.

CICLISMO

Le manifestazioni su strada e su pista per Giovani fascisti

Le gare ciclistiche indette dal Comando Federale, ed organizzate dal I. Gruppo Rionale, sia quella su strada che quella in pista, avranno un numero importante di partecipanti poichè le iscrizioni affluiscono numerose.

E' assicurato quindi un pieno successo inquantochè le manifestazioni sono state curate ed organizzate perfettamente in tutti i particolari.

Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni ma ai ritardatari è concessa una ulteriore proroga fino oggi a mezzogiorno.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Per la celebrazione del 28 ottobre

Domani mattina alle ore 9 avrà inizio al Duomo la celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti fascisti. Ad essa presenzieranno tutte le autorità civili, militari e politiche pordenonesi e le rappresentanze designate con i gagliardetti non potendo il tempio contenere tutta la marea di popolo che converrà alla celebrazione della Marcia su Roma. Alle 9 precise, contemporaneamente si inizierà l'ammassamento alla Casa del Fascio e in piazza del Moto di tutti i fascisti dei quali verrà fatto l'appello e di tutti gli appartenenti alle organizzazioni del Partito, esclusi gli appartenenti alle organizzazioni giovanili che si raduneranno alla stessa ora presso il palazzo dell'ex Tribunale, e gli operai inscritti ai Sindacati che si concentreranno presso la sede della Delegazione di zona.

Nel frattempo i vecchi squadristi pordenonesi porteranno una corona di alloro al monumento dei Caduti fascisti ed un'altra al monumento ai Caduti in guerra. Avrà quindi inizio il movimento di concentramento dei vari reparti nel vasto piazzale del palazzo delle scuole elementari urbane dove il camerata Idrano quali verrà fatto l'appello e di tutti Ulimperghe, leggerà il messaggio evento alle ore 10.15.

Finita la cerimonia tutti i partecipanti disposti in corteo dopo aver reso gli onori ai due monumenti ai Caduti per la Patria sfileranno davanti alle autorità in piazza XX Settembre.

Tutti gli appartenenti alle varie organizzazioni dovranno vestire la rispettiva divisa. Gli inscritti al Partito non ancora in possesso della divisa regolamentare indosseranno la camicia nera con decorazioni.

Ai mutilati

La Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra di Pordenone invita tutti i soci a trovarsi alla Sede Sezionale domenica 28 ottobre alle ore 9.20 per intervenire alle cerimonie che verranno svolte per celebrare la storica ricorrenza della Marcia su Roma. E' prescritta la camicia nera sotto la giacca con le decorazioni.

Per gli Universitari

Tutti gli universitari sono comandati a trovarsi domenica 28 alle ore 9 precise alla sede del Nucleo Universitario fascista (Casa del Fascio) in perfetta divisa onde partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma.

Ai Combattenti ed alle Associazioni d'arma

Tutti gli appartenenti all'Associazione Nazionale Combattenti ed alle varie Associazioni d'arma sono invitati a partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma. L'ammassamento avverrà alle ore 9.15 nel cortile del palazzo delle scuole elementari. Divisa o vestito borghese con decorazioni. Gli appartenenti al Partito parteciperanno invece alla manifestazione nei ranghi del Fascio pordenonese di Combattimento.

Ai lavoratori dell'Industria

Il Delegato di Zona dei Sindacati fascisti dell'Industria, in occasione della celebrazione della Marcia su Roma ha disposto quanto segue:

1.) Tutti i lavoratori e gli impiegati delle industrie, sono invitati a trovarsi, domenica mattina alle ore 9 dinanzi alla Sede Sindacale, da dove inquadrati parteciperanno alla manifestazione. — 2.) Le operaie dei diversi Stabilimenti, si riuniranno egualmente per la medesima ora dinanzi alla Sede Sindacale e faranno ala al corteo delle organizzazioni fasciste. — 3.) Secondo accordi presi con la Segreteria Federale, i Delegati comunali, Segretari provinciali, Fiduciari di gruppo, Membri di direttorio iscritti al Partito parteciperanno all'adunata alla testa del proprio Sindacato di categoria.

Sarà presente il camerata Ulimperghe, Commissario dell'Unione, che com[illegible] la data fatidica.

Assistenza invernale

Oggi avrà dunque inizio la raccolta di generi, indumenti nuovi ed usati, denaro che negozianti e semplici cittadini, vorranno certamente generosamente offrire, com'è bella tradizione e nobile vanto di Pordenone fascista. In questi giorni che ricordano la redenzione prodigiosa della Patria sia ognuno generoso per slancio fascisticamente fraterno verso chi soffre, e per amore riconoscente verso il Duce.

L'arresto di un meccanico spacciatore di monete false

La R. Questura di Udine segnalava giorni fa al locale Commissariato di P. S. che si stava ricercando uno sconosciuto, del quale dava i connotati, che aveva spacciato delle monete false in due negozi di Chions. Infatti la sera del 4 corr. si era presentato un giovanotto nell'esercizio di Enrico Zaghis del suddetto paese ed aveva ordinato un bicchiere di vino che aveva poi pagato con una moneta d'argento da 20 lire ritirando il resto in lire 19.70. Lo stesso individuo passava poi nello spaccio della Cooperativa di Consumo, gestito da Giuseppe Pippo di Pietro, ed ordinava un bicchierino di elisirchina che gli fruttava lire 19.50 di buona moneta. Decisamente l'affare non era cattivo. I due esercenti gabbati si sono però decisi a rompere le uova nel paniere allo spacciatore e specialmente il Pippo, che partì in volata per i vari paesi della zona nella vaga speranza di ritrovare lo sconosciuto. — Vana speranza: non rimase ai due che presentare regolare denuncia dell'accaduto.

Il nostro egregio Commissario di P. S. dott. Luigi Rossi, ebbe l'intuizione che lo sconosciuto spacciatore fosse pordenonese, e dispose per le più accurate e diligenti indagini dandone l'incarico all'agente Donato Cataldo, che anche in quest'occasione dimostrò un fiuto ed un occhio da autentico poliziotto. Ben considerati i connotati dello sconosciuto segnalato dalla Questura il bravo agente volse i suoi passi verso Torre di Pordenone e dopo alcune indagini identificò l'ignoto spacciatore nel meccanico venticinquenne Luigi Muccin di Agostino, che conduceva vita dispendiosa superiore di molto alle sue modeste possibilità e che coltivava molte relazioni amorose con ragazze che egli ogni tanto andava a trovare a Milano, a Codignola ed altrove. Tratto in arresto il Muccin si chiuse in un'ostinata negativa e avanzò un alibi che non resse alla prova. Di fronte alle abili ed insistenti domande con le quali il Commissario l'andava bersagliando, egli rispose tra l'altro che non sapeva nemmeno dove fosse Chions, mentre il dott. Rossi ha accertato che il Muccin gira frequentemente per la zona in motocicletta.

Messo però l'arrestato di fronte agli esercenti Pippo e Zaghis essi lo riconobbero perfettamente senza difficoltà e con loro ne affermarono l'identità con lo spacciatore delle due monete false quattro clienti che la sera che doveva riuscire fatale al Muccin si trovavano nei due esercizi da lui presi di mira.

L'arrestato è stato pertanto deferito all'autorità giudiziaria.

Tina Paternò al "Licinio"

Nella prima quindicina di novembre avranno al Teatro Licinio alcune recite straordinarie della Compagnia italiana di prosa di Tina Paternò. L'eletta artista troverà certamente a Pordenone la calorosa accoglienza che meritano la sua arte ed il buon teatro italiano di prosa. La accompagnano degli ottimi artisti che la coadiuvano nella nobile fatica.

Stato Civile

Movimento dello Stato ivile del omune di Pordenone dal 19 al 25 corrente:

Nascite: Maschi 5, femmine 6; totale 11.

Pubblicazioni di matrimonio: Fantuzzi Gino con Zilio Elena-Iolanda — Dell'Agnese Rodomonte con Pitton Giuseppina — Moras Silvio con Valvasori Luigia — Zanchettin Giovanni con Giacomin Linda — Mozzon Silvio con Dus Angela — Pilot Sante con Babuin Luigia — Zanin Otto con Ferro Olga — Campaner Giuseppe con Trivelli Anna — Favret Luigi con Griggo Anna — Santarossa Samuele con Camarotto Carolina.

Matrimoni celebrati: Carestiato Aurelio con De Martin Ida — Vigorita Alberto con Edulni Irma — Facchetti Manlio con Turchi Lodovica — Fantozzi Vittorio con Cuscato Angelina.

Morti: Maset Angelo di Pasquale di anni 17, celibe, manovale da Cordenons — Puppin Albino di Giovanni di anni 27, celibe, bracciante da Romano Lombardo.

SACILE

Al fascisti

Il Commissario del Fascio avverta i fascisti che dovranno tutti partecipare, nella prescritta uniforme alla cerimonia del 28 ottobre.

Dovranno trovarsi alle ore 10 alla Casa del Fascio.

Sarà fatto l'oppello.

Agli universitari

Tutti gli studenti Universitari iscritti al N.U.F. di Pordenone sono invitati ad intervenire alla adunata che sarà tenuta domani a Pordenone.

Ai Giovani fascisti

Si avvertono i Giovani Fascisti che domani prossimo 28 corr. dovranno tutti trovarsi in perfetta divisa, alla Casa del Fascio alle ore 9.30.

Ai Fanti in congedo

Il Comandante del Nucleo locale avverte i soci che l'Associazione interverrà alla cerimonia del 28 ottobre con fanfara, bandiera e gagliardetto. Nessuno deve mancare.

MANIAGO

Agli universitari fascisti

Tutti gli universitari fascisti, appartenenti al Nucleo Universitario di Pordenone, sono comandati di trovarsi domenica 28 corrente alle ore 9 precise alla sede del Nucleo di Pordenone. E' prescritta la perfetta divisa.

Alla Mostra della Rivoluzione

Come è stato reso pubblico col 28 ottobre 1934 XII si chiude la Mostra della Rivoluzione che col Sacrario dei Martiri ed il ricchissimo documentario rappresenta in modo palpitante la passione fascista e la realtà storica.

Alcuni squadristi maniaghesi della vecchia «Dinamica» vollero con vivissima fede visitare in questo momento la Mostra e pertanto in numero di quindici, accompagnati dal Segretario del Fascio sono ieri partiti per Roma.

La pubblica illuminazione

Fra le opere del Regime che saranno inaugurate il 28 corrente, va segnalata pure la nuova sistemazione della pubblica illuminazione. Il nuovo impianto costituisce una delle realizzazione della Amministrazione comunale alla quale la Società Pordenonese di Elettricità è venuta incontro con alto spirito di comprensione.

L'ampliamento della rete di illuminazione ed una più razionale distribuzione dei fari e delle lampadine era un bisogno vivamente sentito dalla popolazione, giacchè l'aumentata rete stradale, lo sviluppo dell'abitato ed il traffico avevano reso in quest'ultimo decennio l'impianto di illuminazione insufficiente alle necessità. Particolare effusione di luce presenterà la piazza Italia, dove è stato studiato ed attuato un indovinato impianto di fari.

Varietà al Dopolavoro

Per questa sera e domani — sabato e domenica 27 e 28 ottobre — è stato predisposto al nostro Dopolavoro comunale uno straordinario spettacolo di cinema - varietà. Sul palcoscenico avremo la «Brigata America», con un gruppo di scelte cantanti e distinte ballerine, e col prodigioso fantasista moderno «Perly». — Sarà dato un saggio della nuova e originalissima danza «La Carioca». La scelta orchestra sarà diretta dal maestro A. Persi.

Sullo schermo avremo Maurice Chevalier nel brioso film «La Maniera d'amare».

TRICESIMO

La chiusura dei negozi

In seguito alle modifiche emanate dalle superiori autorità si porta a conoscenza che per le cerimonie del XIII anniversario della Marcia su Roma, i negozi rimarranno chiusi per tutta la giornata compresi i saloni dei barbieri, ai quali però, è consentita la apertura continuata nella giornata di oggi fino al termine del lavoro.

PALMANOVA RURALE

La Mostra del granoturco

Questa iniziativa sorta l'anno scorso a Palmanova ed ivi ripetuta quest'anno, segna una nuova e feconda attività nel campo agricolo. Lo studio della coltivazione del cereale, tanto importante per il nostro Friuli e che si riflette anche largamente sull'economia generale della Nazione, è stato affrontato in pieno grazie al cortese intervento dell'on. Tullio, il quale, come Presidente della «Mostra» dell'anno XII, ha animato tecnici e agricoltori per l'impostazione della coltivazione del prezioso cereale. Collaboratori instancabili e degni di menzione particolare, sono: il Vice Presidente della Mostra, dottor Carlo Costantini Scala e il cattedratico dott. Valentino Miniscalco, ideatore e tecnico intelligente ed infaticabile. Il Congresso dei tecnici agricoli, organizzato dal comm. dott. Gino Rojatti, Segretario del Sindacato Provinciale fascista dei tecnici agricoli, che avverrà al mattino del giorno 29 ottobre, nel teatro Garibaldi, coronerà l'opera veramente utile e promettente di futuri e grandi sviluppi.



La fotografia riproduce una delle stanze del Municipio in cui è stata installata la «Mostra del granoturco» e cioè la prima. Ivi nella parete centrale spicca una robusta testa del Duce — opera del camerata Cargnelutti — col motto: «Credere, obbedire, combattere». Nello sfondo è riprodotta questa bella epigrafe di mons. Vale:

«Onore al granoturco — buono ed utile come gli umili — aureo tesoro del contadino — cibo, fuoco, giaciglio al colono — fondatore di vergini terre — a mille industrie ausilio potente.

«Possano studi di tecnici — fraterne gare di coltivatori — scoprir sempre più validi ed incorruttibili semi — consoni al suolo ed al clima — provvidi ai bisogni nostri.

«Dai colmi granai — dai focolari fumanti — dalla terra emancipata — salga lode al Regime — rinnovatore e rivendicatore — della antica e sempre giovane — Madre Italia».

Nelle pareti si intravvedono i diagrammi indicanti le temperature medie, i dati della piovosità ed altre indicazioni.

CIVIDALE

Per l'annuale della Marcia su Roma

Per la celebrazione del XIII annuale della Marcia su Roma il Segretario del Fascio ha impartito le seguenti disposizioni:

Oggi il Segretario del Partito farà l'appello dei Caduti che saranno tumulati nel Tempio di S. Croce in Firenze. La cerimonia sarà radiotrasmessa. Alle ore 11 e 45 i fascisti cividalesi si aduneranno nella sala della Casa del Littorio per aver l'onore di rispondere «Presente» all'appello stesso.

Domani 28, tutti gli appartenenti alle organizzazioni politiche, sindacali, giovanili del Regime sono comandati a trovarsi al Largo Boiani regolarmente inquadrati e nelle rispettive divise, alle ore 10.30. I preposti alle singole organizzazioni dovranno presentare le forze al Segretario del Fascio. Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e gli Istituti pubblici interverranno con bandiera.

Alle ore 9.30 verranno inaugurate le opere pubbliche che hanno avuto compimento nell'anno XII. (Casa di Ricovero e nuovo macello).

Il fiduciario artigiani

L'Artigianato provinciale di Udine comunica che il signor Achille Diplotti è stato nominato fiduciario degli artigiani residenti in questo Comune. Siamo certi che il signor Diplotti saprà adempiere le sue delicate mansioni con scrupolosa premura e con fede fascista. Congratulazioni.

Alla Casa di riposo "Vittorio Emanuele III"

Giovedì mattina ha avuto luogo la benedizione e la consacrazione della Cappella interna della Casa di Riposo dedicata alla Vergine Immacolata protettrice del pio luogo.

Il parroco di Rualis (nel cui territorio trovasi l'edificio) don Ferdinando Mison ha compiuto il sacro rito, assistito dal sac. don Giovanni Sudici, alla presenza del Vice Presidente, dei Patroni, del Segretario, delle suore e dei ricoverati e venne celebrata dal predetto don Sudici la prima messa.

Domenica 28 ottobre alle ore 9 e 30 seguirà in forma solenne la inaugurazione e la benedizione della bella nuova sede. Nel pomeriggio il pubblico sarà ammesso a visitare i locali.

Nuove offerte pervenute per lo arredamento: Minisini dott. Mattia lire 100; Riappi cav. uff. Antonio lire 10; Del Basso Pio 20; Ermacora Flaminio una lettiera in ferro con rete metallica.

Nozze

Mercoledì scorso alle ore 10 nella chiesa di Premariacco, celebrante il parroco don Luigi Faidutti, sono stati uniti in matrimonio il sig. Luigi Adami e la signorina Ada Fressi, insegnante elementare. Testimoni i signori Giovanni Birri e Dante Cudicio. Auguri.

Gara di calcio

Domani, 28 corr., sul Campo Sportivo Comunale, scenderà l'Esperia di Udine per una partita amichevole incontrando i locali Liberi Calciatori. Dato il valore della squadra udinese, si prevede una paurtita molto combattuta, nella quale i concittadini dovranno seriamente impegnarsi per aggiudicarsi la vittoria. La gara avrà inizio alle ore 14.30.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Adunata fascista

Il Segretario del Fascio comunica:

Tutti i fascisti del Comune sono comandati a trovarsi domani alle ore 13.30 a Villanova per l'inaugurazione di quell'edificio scolastico e per la solenne commemorazione del XIII annuale della Marcia su Roma.

SAN DANIELE

L'Annuale della Marcia su Roma

Diamo il programma delle cerimonie che si svolgeranno domani: ore 10.30: formazione del corteo sul viale Ciro Varmo di Pers, e sfilata lungo le vie cittadine. — ore 10.45: rassegna passata sul piazzale IV Novembre dal fiduciario di Zona; lettura del messaggio del Duce, consegna dei brevetti di capo squadra, delle croci al merito e dei certificati di benemerenza. Sfilata — ore 20.30: concerto della banda cittadina in piazza Vittorio Emanuele III.

Ordine ai fascisti

La Segreteria del Fascio comunica: Tutti i fascisti sono comandati di trovarsi alle ore 11.45 di oggi nella sala superiore del Municipio vecchio, per ascoltare la trasmissione che sarà fatta da Firenze della cerimonia per la traslazione delle salme dei Caduti fascisti.

Sono comandati inoltre di trovarsi alla sede del Fascio alle ore 9.30 di domani 28 corr. per prender parte alla cerimonia celebrativa del XII anniversario della Marcia su Roma.

Alle ore 9.45 precise sarà fatto l'appello e per gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari. Per tutta la giornata gli iscritti al Partito, alla Milizia ed alle altre organizzazioni indosseranno la divisa regolamentare con decorazioni.

Passaggio di Giovani fascisti

Alle ore 15 di domani saranno di passaggio per S. Daniele, provenienti da Rodeano e diretti a Maiano, i Giovani fascisti della provincia che partecipano alla gara ciclistica indetta dal Comando Federale dei F.G.C.

Assistenza invernale

Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del Podestà gen. co. comm. Ronchi e del Segretario del Fascio rag. Zaghis, si è riunito il Comitato E.O.A. — E' stato trattato un vasto programma di propaganda e sono state fissate le basi per la raccolta dei fondi e delle derrate.

Le operazioni avranno inizio domenica prossima e all'uopo squadre di fasciste, di Giovani italiane e di Giovani fascisti, percorreranno fin dalla mattinata il paese per raccogliere le generose oblazioni dei cittadini.

Nell' Opera Balilla

Domani, nella ricorrenza del XIII annuale della Marcia su Roma, saranno consegnati in forma solenne i brevetti di capo squadra alle Piccole e Giovani italiane ed ai balilla moschettieri, nonchè le croci al merito con relativi diplomi.

Due oche rubate a Sopramonte e ritrovate sul nostro mercato

L'altra notte a Vittorio Simonitti fu Giovanni di Sopramonte di Buia rubarono due oche.

Il Simonitti ingoiò la pillola amara e, zitto zitto, indagò. E così che, passo passo giunse sul nostro mercato, dove — lui fortunato — ritrovò le sue due belle oche. Colui che le teneva in vendita, alla vista del Simonitti fece... l'indiano, protestò, giurò; alfine, approfittando del momento opportuno, tenendo ben stretti i due bianchi pennuti, filò velocemente per ignoti lidi.

Caso strano: le due oche sono state rinvenute abbandonate in località Sopracastello da due ragazzi Vidoni e Natalini, poco dopo.

Nel frattempo il Simonitti aveva informato i carabinieri, i quali riuscirono ad accertare che il venditore delle due oche ne era anche il ladro e cioè tale Lorenzo Morandini fu Lorenzo di anni 34 da Gemona. Egli è stato denunciato mentre il Simonitti ha fatto ritorno a casa con i due volatili.

Cinema Balilla

Questa sera alle ore 21 e domani alle ore 17 e 21 nel Cinema Teatro «Teobaldo Ciconi» sarà proiettato il film «Baciatemi» parlato in italiano, con Georges Milton e Zania Fedor.

Precederà un interessante film «Luce» e seguirà la comica: «Ora dei balocchi».

Le festività di domani

giungere che, in una sala dell'«Al Marcia su Roma, sarà solennemente festeggiato. Poichè ricorre anche la sagra annuale della Madonna del Rosario, dopo le cerimonie civili e patriottiche ci saranno solenni funzioni religiose, mentre nel pomeriggio giostre e spettacoli vari, allieteranno la popolazione ed i forestieri che speriamo accorrano numerosi. Alla sera ci sarà la grandiosa illuminazione del Municipio e di altri edifici pubblici.

MAIANO

Per il mercato bovino

Il Comitato preposto all'organizzazione del mercato mensile di bestiame che, come è noto, questi mesi scorsi è stato animatissimo per il grandioso concorso e per il numero rilevante degli affari normalmente conclusi, si è riunito, sotto gli auspici del Podestà, per lo studio delle modalità da seguirsi nell'assegnazione dei premi agli agricoltori ed ai commercianti per il prossimo mercato che sarà tenuto il giorno 8 novembre p. v.

FLAIBANO

Nel consorzio agrario

In seguito alle dimissioni presentate dal Segretario di questo Consorzio Agrario sig. Domenico Picco, il consiglio d'amministrazione ha designato all'unanimità segretario il sig. Bernardino Del Degan ex combattente e mutilato di guerra, vecchio fascista.

Gli agricoltori interessati per gli acquisti di concimi ed altri generi in sorte possono rivolgersi, **dunque, al detto sig. Del Degan.**

DIGNANO

Ruba una giacca ma è subito ghermito

Mentre Luigi Pecile di Fabio, stava intento a falciare l'erba in un podere situato poco fuori del paese, un tizio, individuato poi per Carlo Lena di Vittorio, gli rubò la giacca che aveva deposto su una siepe. Accortosi però in tempo, il Pecile inseguì il ladro raggiungendolo poco lontano e, venuto in possesso del suo indumento, informò del fatto i carabinieri che provvidero all'arresto del Lena.

CODROIPO

Per l'Annuale della Marcia su Roma

Il Fascio comunica:

Tutti i fascisti oggi sabato dalle ore 12 in poi sono invitati ad ascoltare dalle radio la cerimonia della traslazione delle salme dei Caduti per la Rivoluzione fascista in Santa Croce.

Domani domenica alle ore 11 precise avrà luogo la celebrazione del XII annuale della Marcia su Roma. Il concentramento delle autorità, associazioni e rappresentanze è fissato per le ore 10.30 in piazza Dante. Tutti i fascisti dovranno invece trovarsi per la stessa ora presso la sede del Fascio (Casa Polano) per proseguire poi, in scorta al gagliardetto, fino in piazza Dante. Tutti i fascisti nei giorni 27 e 28 ottobre e 4 novembre, dovranno indossare, per l'intera giornata, la Camicia nera. Contro gli inadempienti verrà provveduto disciplinarmente. E' fatto altresì obbligo a tutti i fascisti, appartenenti ad altre organizzazioni (combattentistiche, d'Arma, sindacali, ecc.) a seguire nella cerimonia fascista, sempre il gagliardetto del Fascio.

Alle donne fasciste

La Segretaria del Fascio Femminile invita tutte le donne fasciste e Giovani fasciste a prender parte domani alla celebrazione del XII annuale della Marcia su Roma.

LATISANA

Orario dei barbieri

In occasione della celebrazione del 28 ottobre i negozi di barbiere e parrucchiere osserveranno il seguente orario: Sabato 27 chiusura alle ore 23.30; domenica chiusura completa; lunedì 29 corrente apertura dalle ore 8 alle ore 14.

TAVAGNACCO

Festa danzante

Domani, nei locali «Al Parco», si svolgerà una grande festa danzante; una distinta orchestra eseguirà uno scelt issimo repertorio di ballabili. L'esercizio «al Parco», oltre che a scelti vini e cibarie, sarà fornito del piatto di attualità: polenta e uccelli.

GEMONA

La cerimonia fascista d'oggi

Il Fascio di Combattimento comunica:

Oggi 27 corrente alle ore 12, S. E. il Segretario del Partito farà da Firenze la chiamata dei Caduti per la Causa fascista. Le Camicie nere si troveranno alle ore 11.45 precise in piazza Vittorio Emanuele II, dove sarà radiodiffusa la chiamata e sarà risposto il «Presente» di rito. Sono invitate tutte le autorità.

Per la celebrazione del 28 ottobre

Domani 28 ottobre, anniversario della storica Marcia su Roma, i fascisti, i Giovani fascisti, gli organizzati dell'Opera Balilla dovranno vestire, per l'intera giornata, la montura fascista, con le decorazioni.

Alle ore 9 si dovranno trovare alla sede del Fascio. I fascisti in divisa regolamentare invernale scorteranno il gagliardetto, gli altri, in camicia nera senza giubba, formeranno la coorte che seguirà il primo gruppo. Alle ore 9.30 il corteo fascista si troverà alla caserma della 35.a Legione alpina friulana dove sarà collocato il busto in bronzo del martire fascista Alfredo Giorgini donato dal Fascio di Combattimento di Artegna. Dalla caserma il corteo si porterà nella piazza del monumento ai Caduti dove avrà luogo la celebrazione della Marcia su Roma con la lettura del Messaggio del Duce. Sarà effettuata quindi la consegna degli attestati di benemerenza a coloro che si sono distinti nell'assistenza estiva e la consegna dei diplomi di capisquadra agli organizzati dell'Opera Balilla. La celebrazione si chiuderà con la sfilata e la rassegna delle Forze fasciste.

Il 28 ottobre è dedicato, come ogni anno, alla manifestazione delle Opere assistenziali per la raccolta degli oboli in favore della assistenza invernale al popolo. Nessuno neghi l'offerta che sigillerà con questo atto generoso la memorabile giornata fascista.

Insediamento del Comitato E. O. A

Alla sede del Fascio è stato effettuato l'insediamento del Comitato delle Opere Assistenziali al quale lo Ispettore di Zona ha ricordato il suo precipuo compito: dare tutta la collaborazione per una degna assistenza invernale al popolo obbedendo al comandamento del Duce: «Andiamo decisamente verso il popolo». Il Segretario del Fascio passò quindi alla illustrazione dei specifici compiti assegnati al Comitato.

L'inaugurazione dell'anno scolastico alla R. Scuola Industriale

La Scuola Industriale «Benito Mussolini» ha inaugurato giovedì scorso, con solennità fascista, il nuovo anno scolastico.

Gli allievi e le allieve, perfettamente inquadrati, si sono recati, con il Corpo insegnante, con le autorità politiche, militari, civili, al Duomo ad ascoltare la Messa, celebrata da mons. Arciprete che indirizzò ai giovani le debite parole d'occasione. Dopo la cerimonia religiosa gli allievi si sono recati al Monumento ai Caduti dove hanno sostato in raccoglimento ed hanno deposto una corona di fiori.

La cerimonia civile si è svolta alla Scuola, dove il Presidente del Consiglio d'amministrazione, ing. Enrico Pittini ha rivolto alla scolaresca nobili parole, ricordando loro quanto ha fatto e fa il Fascismo perchè l'operaio s'elevi sempre più e s'affermi in patria e all'estero.

Lo seguì il R. direttore ing. cav. Aristide Cicogna, che rivolse alle autorità convenute ed alle famiglie degli alunni un particolare ringraziamento, esprimendo la sua vivissima cordialità. Ringraziò il corpo insegnante che si seppe guadagnare la fiducia di questo importante centro artigiano. Ha esposto chiaramente le finalità della Scuola d'Avviamento e della Scuola tecnica secondo lo spirito animatore dello legislatore: Scuole create dal Fascismo, Scuole che mirano, nel loro insieme, alla preparazione di buone maestranze per il sempre crescente sviluppo dell'economia nazionale. Ha detto quanto ha lavorato la scuola nell'anno decorso, frequentata da numerosi alunni: opera intrapresa ma non ancora finita. L'Istituto non ha ancora raggiunto quel livello imposto dal le esigenze che oggi viviamo. Il programma comprende: Il sempre crescente corredo della sezione femminile; l'attrezzatura dei laboratori maschili per le esercitazioni pratiche di elettro-tecnica e di meccanica. Per le elettrotecnica è in istudio la istituzione di un completo laboratorio modernissimo, attrezzato di macchine, apparecchi di misura e di tutti i mezzi relativi alle applicazioni recenti e più complesse.

Dopo la chiara esposizione, aggiunse e concluse che per il raggiungimento dell'opera compiuta e da compiere sono state e saranno dedicate tutte le migliori energie, con fervea volontà e con fede incrollabile, qualità che sintetizzano il carattere fascista.

VENZONE

Nel Comune

Come già dicemmo il Segretario comunale e Comandante del Fascio Giovanile, Vittorio Serra, ha lasciato Venzone. Dobbiamo aggiungere che, in una sala dell'Albergo al Leone» si sono riuniti autorità e stretti amici del partente e gli hanno offerto un vermouth d'addio, porgendo nel contempo il benvenuto al nuovo Segretario comunale camerata Cividino che viene ad amministrare il consorzio comunale Venzone-Amaro.

Hanno parlato il Podestà di Venzone cav. Orsi e quello di Amaro cap. Pacca. Ambedue hanno avuto parole di ringraziamento per il valente funzionario che ha risposto ringraziando per tante attestazioni di affetto ed ha brindato alla maggiore prosperità dei due paesi.

Il nuovo funzionario che viene fra noi, ha risposto al benvenuto cordiale.

RESIA

Un delitto contro la maternità a San Giorgio di Resia

I carabinieri di Resia, hanno proceduto l'altro giorno all'arresto della diciannovenne Eva Micelli di Antonio da San Giorgio di Resia. La donna due giorni prima aveva dato alla luce un bambino e, per occultare il frutto della colpa, aveva stretto fra le coperte la creatura appena nata, soffocandola.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta straordinaria del 25 ha preso le seguenti deliberazioni:

Lusevera: Noacco Giovanni, ricorso contro imposta famiglia. (accoglie).

Pagnacco: Leodaro Maria, ricorso contro imposta famiglia. (accoglie in parte).

Venzone: Di Bernardo Domenico, ricorso imposta famiglia, (accoglie in parte).

Azzano: Nervi Vittorio, Gerardi Vittorio, ricorso contro imposta famiglia. (respinge).

Campoformido: Fratelli Boemo ricorso imposta famiglia. (respinge)

Cervignano: Fornasir Caterina, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Fiume: Zeni Aldo e Zenari Matilde, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Lestizza: Saccomano Francesco, ricorso imposta famiglia. (respinge)

Venzone: Pellina Giovanni, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Palmanova: Zon Giovanni, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Fiume: Grillo Elisabetta, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Palmanova: Panciera Carlo, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Azzano: Anese Antonio, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Bertiolo: Bertolini Luigi, ricorso imposta famiglia. (accoglie).

Ovaro: Cedolin Luigi, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Fiume: Terzani Bortolomeo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte). — Grillo Antonio, id. id. (respinge).

Cordovado: Altan Giovanni, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Caneva: Chiaradia Gio. Batta, ricorso imposta famiglia (respinge).

Venzone: Valent Pietro, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Fiume: Brosolo Leonardo, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Palmanova: Pacetti Pietro, ricorso imposta famiglia. (accoglie).

Clauzetto: Toneatti Maria, ricorso imposta famiglia. (respinge). — Tramontin Pietro, id. id. (respinge).

Amm. Provinciale: Stabilimento Tessili Italiani Pordenone, ricorso integrativo utenza stradale. (respinge). — Coletti Giovanni, id. id. (respinge).

Budoia: Angelini Giuseppe, ricorso imposta valor locativo, (respinge)

Vito d'Asio: Guerra Basilio, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Travesio: Cargnelli Gio. Batta, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Caneva: Viel Giovanni, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte). — Caprioli Antonio, id. id. (respinge). — Ros Pietro, id. id. (accoglie in parte). — Russi dott. Alfredo, id. id. (respinge).

Spilimbergo: Collesan Andrea, ricorso imposta licenza. (respinge).

Fiume: Chini Carlo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Vito d'Asio: Gerometta Angelo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Fiume: Rizzolati Luigi, ricorso imposta famiglia. (respinge).

Azzano: Pigat Antonio, ricorso imposta famiglia. (respinge). — Cesa Clotilde, id. id. (accoglie).

Vito d'Asio: Marcuzzi Gio. Batta, ricorso imposta famiglia. (respinge).

S. Pietro al Natisone: Fulla Pietro, ricorso imposta famiglia. (respinge)

Clauzetto: Colledani Maria, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

Clauzetto: Zanier Pietro, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte). — Tramontin Daniele, id. id. (accoglie). — Concina Antonio, id. id. (accoglie). — Del Missier Giovanni, id. id. (accoglie in parte) — Cellini Antonio, id. id. (respinge). — Zannier Pietro, id. id. (respinge)

* * *

Nella seduta del 26 la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Prata: Applicazione due decimi imposta famiglia pel 1935.

Frisanco: Assegni di congrua ai parroci e segrestani.

Latisana: Liberazione dall'iscrizione di canoni livellari.

Acquedotto Cornappo: Modifica regolamento concessione acqua.

Aiello: Convenzione per costruzione Casa del Balilla.

Tolmezzo: Riconoscimento servizi al personale dell'Amministrazione.

Tarvisio: Definizione rapporti con Acciaierie di Weissenfeld per servizi elettrici.

Forgaria: Applicazione imposta patente, industrie, commerci, ecc.

Sacile, Manzano, Gemona, Aquileia, Mortegliano, Remanzacco, Pavia, Gonars, Tarcento, Meretto, Cordenons, S. Giovanni al Natisone, Fagagna, Ampezzo, Spilimbergo, Tavagnacco, Forni di Sotto, Moruzzo, Fiume Veneto, Maniago, Osoppo, Polcenigo, Porcia, Rigolato, Sequals, Pozzuolo, Teor, Talmassons, Buia, Coseano, Paluzza, Buttrio, Moimacco, Martignacco, Pasian di Prato, Varmo, Pasiano, Povoletto, Reana, Cervignano, S. Giorgio Richinvelda, Artegna, Casarsa, Tricesimo, Tarvisio, Bertiolo, Aviano, Codroipo, Morsano, Forni di Sopra, S. Daniele, Ovaro, Trivignano, Chions, Pontebba, Colloredo, Budoia, Pordenone, Udine, Roveredo, Cividale, Tolmezzo, Campoformido, Azzano, Premariacco, Zoppola, Castions, Cavasso Nuovo, Precenicco, Pradamano, Latisana, Pravisdomini, Mortegliano, Remanzacco: Contributo costruzione Colonia in Tarvisio.

Pavia, Tarcento, Gonars, Tricesimo, Sacile, Meretto, Cordenons, S. Giovanni al Natisone, Fagagna, Tarvisio, Ampezzo, Spilimbergo, Tavagnacco, Moruzzo, Forni di Sotto, Fiume Veneto, Polcenigo, Maniago, Rigolato, Sequals, Pozzuolo, Buia, Talmassons, Coseano, Osoppo, Porcia, Manzano, Gemona, Aquileia, Premariacco, Zoppola, Castions, Cavasso Nuovo, Precenicco, Pradamano, Latisana, Pravisdomini, Paluzza, Moimacco, Buttrio, Martignacco, Pasian di Prato, Varmo, Pasiano di Pordenone, Casarsa, Povoletto, Reana, Cervignano, S. Giorgio Rich., Artegna, Codroipo, Aviano, Forni di Sopra, Bertiolo, Morsano, S. Daniele, Ovaro, Trivignano, Chions, Colloredo, Budoia, Pordenone, Udine, Tolmezzo, Cividale, Campoformido, Roveredo, Azzano, Pontebba, Teor: Contributo costruzione Colonia in Lignano.

Aquileia: Assicurazione fabbricati e mobili contro incendi.

Claut: Approvazione elenco strade obbligatorie.

S. Giorgio Rich.: Contributo alla Opera Nazionale Balilla.

Cervignano: Contributo all'Asilo Infantile. — Contributo organizzazioni locali dell'Opera Naz. Balilla.

Sesto al Reghena: Istituzione premi di natalità.

Tavagnacco: Sussidio all'Asilo Infantile di Feletto.

Forni di Sopra: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

Azzano: Erogazione somme in occasione lieto evento di Casa Savoia.

Ovaro: Liquidazione spese per campeggio Giovani fascisti.

Cassacco: Contributo per la Colonia elioterapica.

Udine: Resistenza al ricorso del cav. Giuseppe Tomada presso il Consiglio di Stato.

Deliberazioni varie

Cervignano, Congregazione di Carità: Assegni al Segretario. (rinvia).

Tavagnacco: Sussidio per costruzione campanile di Feletto. (non approva).

Forni Avoltri: Assunzione spesa illuminazione chiese. (rinvia).

Bertiolo: Contributo all'Asilo Infantile. (approva limitatamente).

Amministrazione Prov.: Contributo fiera uccelli in Tricesimo. (rinvia).

Arta: Istituzione di posto di guardia comunale. (non approva).

Casarsa: Riduzione imposta sulle vetture. (rinvia).

Bertiolo: Contributo alla banda del Dopolavoro. (rinvia).

Cimolais: Contributo al Fascio di Combattimento. (rinvia).

Forni Avoltri: Sussidio alla Congregazione di Carità. (rinvia).

Premariacco: Abbonamento alla «T.E.L.V.E.» (rinvia).

Bagnaria: Assegno al postino per uso bicicletta. (rinvia).

Cervignano: Contributo corsi nazionali Cadetti e Capi centuria. (rinvia).

Udine: Costantini Angelo, ricorso negata licenza commercio. (respinge). — Orlandi Ruggero, id. id. (accoglie).

Sacile: Contributo per un circuito motociclistico. (rinvia).

Udine: Fratelli Da Filippi, ricorso negata licenza commercio. (respinge).

Zoppola: Gramola Lino, esonero cauzione commerciale. (accorda).

Cassacco: Acquisto divise ai Giovani fascisti poveri. (rinvia).

Udine, Ospedale Civile: Transazione nella vertenza col cav. Giuseppe Tomada. (rinvia).

SPILIMBERGO

La celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma

Spilimbergo fascista, nelle cui antiche contrade lo squadrismo sorse impetuoso nella martoriata vigilia, partecipando poscia validamente alla Marcia su Roma, celebrerà, in forme austere ed imponente il XIII Annuale dello storico evento, che ha aperto la nuova Storia d'Italia. Il Segretario del Fascio di Combattimento ha impartito le seguenti disposizioni per la celebrazione: Ore 9.30 ammassamento in piazza Plebiscito, Ore 10 sfilata del corteo per via Indipendenza e schieramento fino in fondo del viale Vittorio Emanuele. Rivista passata dai gerarchi. Ore 10.30 le organizzazioni e le forze del Regime, previa conversione del corteo, sfileranno dinanzi alle autorità e si ammasseranno per la celebrazione che sarà tenuta da uno squadrista della Rivoluzione. Ordine del corteo: Balilla, Piccole Italiane, avanguardisti, Giovani fascisti, Milizia, Esercito, musica, Fascio di Combattimento con il gagliardetto scortato dagli squadristi della Rivoluzione, gerarchi e Direttorio del Fascio, Fascio femminile «Anna Dianese», autorità comunali, mutilati, combattenti, associazioni armi in congedo, Sindacati.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio ha diramato il seguente ordine: tutti i camerati sono comandati a presentarsi domani domenica 28 ottobre alle ore 9.15 in piazza Plebiscito per partecipare alla commemorazione del XIII Annuale della Marcia su Roma. Tenuta: divisa prescritta (per quelli che ancora mancano della divisa è obbligatoria la camicia nere con decorazioni, durante tutta la giornata.

Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento comunica: tutti i Giovani fascisti, in divisa, devono trovarsi per le ore 6 alla «Casa del Fascio» da dove partiranno alla volta di Udine, in conformità di ordini impartiti dal Comando Federale.

Ai mutilati

La presidenza della Sezione mutilati ed invalidi di guerra invita tutti i soci a trovarsi per le ore 9 di domani domenica 28 corrente alla sede sociale, per partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma.

Al Corso premilitare

La Direzione del Corso Premilitare di Spilimbergo comunica: il giorno 28 ottobre corrente i premilitari restano a completa disposizione del locale Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento. Prenderanno parte alla commemorazione dell'annuale della Marcia su Roma con il Fascio Giovanile, restando esonerati dal Corso premilitare per tale giornata. Le lezioni che dovrebbero aver luogo il 28, saranno impartite invece al 1. novembre prossimo venturo, nel quale giorno tutti i premilitari in divisa dovranno trovarsi pronti alle ore 8 presso la sede della Milizia.

ANDUINS

L'annuale della Marcia su Roma

Domani alle ore 9 sarà effettuata in Anduins (piazzale degli Alberghi) la cerimonia per la commemorazione del XII annuale della Marcia su Roma.

Vi dovranno partecipare i fascisti, le donne fasciste, i Giovani fascisti e tutti gli organizzati dell'O. N. B. nelle loro rispettive divise, ed inoltre dovranno pure parteciparvi tutti gli inscritti alle organizzazioni del Regime (O.N.D., Sindacati, Combattenti, Società Operaie, Ente Nazionale Corporativo, ecc.).

Durante la cerimonia saranno distribuiti i brevetti di capi squadre alle Piccole Italiane e Giovani Italiane ed ai Balilla e sarà letto lo storico discorso tenuto recentemente dal Duce agli operai di Milano. In fine tutte le organizzazioni fasciste del Comune saranno passate in rassegna dalle autorità politiche e civili locali.

Nel Fascio Giovanile

Il camerata Benvenuto Bellini, già Aiutante di questo Fascio Giovanile è stato nominato a Comandante del Fascio stesso, avendo il precedente comandante rassegnato le dimissioni per motivi professionali.

Nell'Opera Balilla

Nomina. — Per le dimissioni, della signora Giuseppina Sostero è stata nominata Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane la signorina Angela Valle, maestra di Chiamp.

Tesseramento. — Sono aperte le iscrizioni per l'anno XIII. Gli insegnanti sono incaricati di raccogliere anche quelle extra scolastiche.

Calendario. — Sono pure aperte le prenotazioni per il Calendario dell'anno XIII al prezzo di L. 5. Incaricati di raccogliere sono gli insegnanti.

Soci. — Presso la sede dell'O. N. Balilla in Anduins, e presso gli insegnanti, sono aperte le iscrizioni a soci.

Doni. — Il Comune ha donato al Comitato dell'O. N. Balilla un volume «Gli scavi di Aquileia». Si addita ad esempio il gesto del Comune, affinchè sia imitato dalle persone più abbienti, e ciò per poter così costituire la biblioteca.

Il comitato opere assistenziali

Dietro invito del Segretario del Fascio nella sede del Comune, si è costituito il Comitato comunale per la raccolta di generi alimentari e denari a favore dei bisognosi del Comune, per l'anno XIII. Il detto Comitato è così composto:

Per Anduins: dott. Giulio Raffin, presidente — dott. P. Zannier Podestà — Oreste Mario Musina, — parroco don Carlo Fabris — Pietro Bellini fu Gio. Batta — Gino Guerra — Silvio Lorenzini, presidente O.N.B. — Secondo Vecil — Livio Gerometta — Ermenegildo Colledani — Benvenuto Bellini.

Per Vito d'Asio: Parroco don E. Marin — Cedolin Anastasia, Segretaria Fascio femminile — Maestro Salvatore Sferrazza — Leo Marcuzzi — Michele Ceconi — Pietro Morein Cedolin — Ermenegildo Menegon — Benigno Cedolin — Gino Zancani — Luigi Ceconi.

Per Casiacco: Umberto Marin — Leo Rossi — dott. Driul — Parroco don G. Signora — Gustavo Garlatti — Dante Piuzzo — Vittorio Bertuzzi — Massimo Marin.

Per Oltre Foce: Antonio Mecchia — geom. Mario Migot — Domenico Battaia — Antonio Lorenzini — Luigi Zannier Fratta — Gio. Maria Peresson — Umberti Bulian — Primo Lorenzini — Vittorio Lorenzini.

Per Pielungo: parroco don A. Colusso — maestro A. Marcuzzi — maestro G. Guerra — Mattia Maser Cedolin — Giovanni Marin — Domenico Cedolin (minis) — Silvio Peresson — Angelo Marcuzzi — Emanuele Morassi — Antonio Marin — Gio. Lorenzo Missana — Pietro Colledani — Basilio Guerra — Domenico Dean (così) — Gio. Batta Blarasin (bus) — Basilio Peresson — Pietro Migot.

Per San Francesco: Parroco don T. Furlano — Domenico Tosoni (bosol) — Gio Batta Tosoni — Antonio Tosoni (camilla) — Antonio Tosoni (fabbro).

S. GIORGIO DELLA RICHIV.

Investita da un'automobile e ferita gravemente

Alle 12 di ieri tra Coso e Pozzo, all'altezza del castello dei conti d'Attimis-Maniago, il maggiore dott. Sandro D'Andrea, investiva con la sua automobile la contadina Emilia Bar di anni 30, la quale in bicicletta, attraversava imprudentemente la strada rendendo inevitabile l'investimento. La poveretta è stata trasportata all'ospedale di Spilimbergo, ed ivi accolta con prognosi riservata.

SEQUALS

Festa danzante

Domani, nella sala della Società Operaia di Sequals, gentilmente concessa, si svolgerà una festa danzante organizzata dal locale Dopolavoro. Saranno concesse speciali agevolazioni per i militi ed i Giovani fascisti. Suonerà la orchestra del Dopolavoro locale.

Significativo gesto di un compaesano all'estero

Il sig. Giovanni Patrizio (Radis) noto impresario di mosaico residente a Pittsburg (S.U.A.) ha inviato a questa sezione dell'O.N. Dopolavoro lire 100 a titolo oblazione.

La Presidenza di questa istituzione ringrazia.

TARVISIO

La cerimonia di domani

In occasione della celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma il Segretario del Fascio di Tarvisio passerà in rivista alle ore 10, tutte le forze fasciste. Alle ore 11 sarà effettuata la distribuzione dei premi della «Dante Alighieri» e la distribuzione dei diplomi ai capi squadra e capi centuria dell'Opera Balilla.

L'ammassamento di tutti i fascisti, in Camicia nera e decorazioni, avverrà alle ore 9.30 presso le Scuole Elementari.

Due bimbe travolte da un autocarro

Una uccisa e una ferita

Una grave disgrazia è accaduta verso le 16 di giovedì a Camporosso. Le due bambine di Meschik Giovanni, Maria di anni 10 e Giuseppina di anni 11, si erano aggrappate ad un grosso autocarro con rimorchio carico di legname che transitava per la via principale di Camporosso.

Ad un tratto, per un sobbalzo della macchina, le due bambine cadevano in terra andando a finire sotto le ruote del pesante rimorchio. La bambina Maria rimaneva completamente schiacciata mentre la sorella Giuseppina riportava gravi ferite alle gambe.

L'autista che non si era accorto del fatto, aveva proseguito, ed è stato fermato al suo arrivo a Pontebba.

TARCENTO

Assistenza civile

Al Comitato fascista di assistenza civile sono state testè versate le seguenti quote annue dai soci aderenti:

Co. Maria di Montegnacco ved. Serafini lire 180; colonnello Armellini cav. Vincenzo L. 120; avv. Vincenzo Angeli lire 120; dottor Ernesto Burini, notaio, lire 120; Ceschia Ferdinando, 120; Grasselli cap. Antonio, 120; cav. Giulio Mosca, 120; Olvino Morgante, 120; dott. Giacomo Mugani, 120; cav. Giuseppe Pividori, 120; Ilarione Ciardi, 72; dott. Longino Tam, veterinario consorziale, 60; eredi Guglielmo Bernardis, 60; Vittorio Busulini, 60; ditta Cressati e Gurisatti, 60; Francesco Marcuzzo, 60; Attilio Marin, 60; Fratelli Patriarca, 60; Giuseppe Pasianotto, 60; signora Elisa Rosinato ved. Armellini, 60; Addon Salvadori, segretario capo del Comune, 36; Giuseppe Tullo, 60; avvocato Arturo De Monte, 60; Pietro Nimis, 60; avv. comm. Agostino Candolini, 30; Pietro Pividori, 60; cap. Lucilio Nicoletti, 36; Giovanni Bernardis, 36; contessina Ines di Montegnacco, 36; Eredi Rosa Giavitto Feldman, 36; Ezio Morgante, 30; geom. Pietro Tonchia, 30; Giovanni Tomada, 20, Angelo Morgante di Collalto, 30; dott. Giuseppe Gramegna, 30; Guido Correnti, 24; cav. Ilario Mini, 24; Amabile Mattioni, 24; Raffaele Schneider, 24; Amadio Gervasutti eserc. di Collalto, 20; Roberto Toffolo, 20; Francesco Baselli, esercente di Segnacco, 18; Severino Mulatti, 18; Giovanni Comisso, 12; Giuseppe Zantaforni, 12; G. Batta Cuche Rovere, 12; Angela Biasizzo esercente di Sedilis, 12; Remigio Grillo, 12; Gino ed Aurora Morgante, 24; Rocillo Mulatti, 12 — Totale L. 2728.

Il Comitato predetto sente di dover sentitamente ringraziare la spettabile Società Tranvie del Friuli che anche nella scorsa stagione ha concesso il viaggio gratuito, da e per Udine, ad oltre quaranta fra bimbi e bimbe inviati alla cura del mare.

La chiusura dei negozi per il XXVIII ottobre

Domani, nella ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma, i negozi di generi alimentari resteranno chiusi dalle ore 9 alle 10.30. Tutti gli altri negozi resteranno chiusi tutto il giorno.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riunione dei Segretari dei Fasci della Zona

Ieri mattina alle ore 10, convocati dall'Ispettore di Zona seniore cav. Dino Fancello, si sono presentati in una sala della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», tutti i Segretari dei Fasci amministrativi del Mandamento. Ad essi sono state impartite precise disposizioni sull'organizzazione delle Opere Assistenziali e per la cerimonia di domani della Marcia su Roma.

Una giusta domanda degli studenti universitari alla Ferrovie dello Stato

Alla Direzione del Movimento e Traffico delle Ferrovie dello Stato in Venezia è stata inviata la seguente:

I sottoscritti studenti universitari, regolarmente iscritti nelle Facoltà, e Istituti Superiori di Padova e Venezia, dovendo recarsi quotidianamente, nelle rispettive Sedi dei loro studi, si trovano nell'impossibilità di rinnovare o mantenere l'abbonamento ferroviario, poichè i treni utili in partenza e arrivo in questa stazione di S. Vito al Tagliamento li obbligano di rimanere fuori residenza per ben 16 ore e 40 minuti primi; nel mentre le rimanenti ore 7.20' non permettono che di riposare quattro ore per notte, il che non è possibile ripetere nel lungo periodo di otto mesi.

Si rivolgono perciò a codesta on. Direzione movimento e traffico affinchè voglia provvedere:

1 — A ritardare di 40 minuti la partenza del treno N. 3525 in partenza da Casarsa alle ore 5.30, evitandoci così l'inutile fermata di 45 minuti a Portogruaro. — 2) renderci possibile l'arrivo a Padova per le prime lezioni pomeridiane lol treno misto N. 6255. — 3) permetterci di discendere dal treno N. 506 che si ferma qui da oltre due anni alle ore 19.45, stante che dalle ore 14.05 alle ore 22.05 non ci sono altri treni in partenza da Portogruaro per San Vito al Tagliamento.

Gli inconvenienti di cui sopra si potrebbero ovviare istituendo una coppia di treni viaggiatori fra Casarsa e Portogruaro, ad orario praticabile, non considerando la coppia di treni misti che impiegano sempre oltre l'orario di 55' per percorrere 22 km., e il cui orario è impraticabile da e per Venezia.

Ci venne detto che il treno N. 3525 fu anticipato di 20 minuti al fine di permettere ai viaggiatori di Cordovado di prendere a Portogruaro il treno per Treviso, nel mentre ci risulta che tale movimento di viaggiatori è completamente negativo, e che essi avrebbero modo di giungere a Treviso per altre linee e con i treni successivi.

Certi che codesta Direzione Movimento e Traffico, vorrà provvedere al fine di permetterci di usufruire dei treni e dare così maggior incremento al traffico ferroviario, anche a nome dei sottoscriventi abbonati ordinari, ringraziamo. (Seguono le firme di quindici studenti universitari).

Agli universitari fascisti

Tutti gli universitari fascisti, appartenenti al Nucleo Universitario di Pordenone, sono comandati, di trovarsi domani 28 corr. alle ore 9 precise alla Sede del Nucleo di Pordenone. E' prescritta la perfetta divisa.

Il monumento ai Caduti

S. Vito si prepara per inaugurare degnamente il monumento ai Caduti.

La giornata di tale cerimonia, alla quale interverranno tutte le più alte autorità della provincia, è fissata per il 4 novembre p. v. in occasione della festa della Vittoria delle nostre armi.

Il monumento consiste in un magnifico fabbricato annesso al nostro Ospedale, e adibito ad un reparto per tubercolosi, ambiente che corrisponde a tutti i requisiti voluti dalla terapia moderna, nonchè in un'Ara votiva con le relative lapidi sita in via Bellunello.

Cinema al Dopolavoro

Il «Dottor Iekjll» è il film che sarà proiettato questa sera sabato e domani domenica nella sala del Littorio, film che ha ottenuto tanto successo ovunque. Precederà un giornale L.U.C.E. sonoro.

CERVIGNANO

La riunione dei Segretari dei Fasci di zona

Mercoledì 16, convocati dall'Ispettore di Zona, Vice Segretario Federale cav. uff. Giuseppe Rinaldi, si sono radunati alle ore 16 alla Casa del Fascio tutti i Segretari dei Fasci ed Amministrativi della Zona per prendere accordi circa l'organizzazione sulla assistenza invernale da svolgersi durante la prossima stagione.

Il cav. uff. Rinaldi ha intrattenuto gli intervenuti, esaminando le condizioni dei singoli Fasci e dando le opportune direttive e spiegazioni sull'attività da svolgersi per le opere assistenziali.

Per l'assistenza invernale

Domani, conformemente alle direttive impartite dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, si svolgerà anche in Cervignano una manifestazione per raccogliere i primi fondi per l'opera di assistenza che dovrà svolgersi nella prossima stagione invernale a favore degli indigenti disoccupati. Saranno posti in vendita distintivi e libretti di francobolli chiudilettera ed inoltre appositi incaricati, muniti di schede di sottoscrizione fornite dal Comitato comunale E. O. A., provvederanno a raccogliere le offerte.

In una riunione tenuta ieri sera alle ore 18 in Municipio, presenti il Podestà ed il Segretario del Fascio, sono state prese tutte le predisposizioni perchè la manifestazione come negli anni scorsi anche quest'anno riesca completamente. Siamo certi che tutti gli abbienti aderiranno alla benefica iniziativa, nei limiti delle loro possibilità.

In Pretura

Pretore: dott. Giuseppe Guadagno — P. M.: Ippolito Pasqualis — Cancelliere: prof. Antonino De Rose.

Sottrazione di cose pignorate. — Enrico Sgubin fu Gio. Batta da Aquileia è imputato di avere sottratto dei mobili a lui pignorati dall'esattore di Cervignano ed affidati alla di lui custodia. Il Pretore lo condanna a mesi 3 di reclusione e L. 300 di multa tasse e spese, col beneficio del condono e della non iscrizione nel casellario giudiziale.

— Leonardo D'Agostino fu Giovanni da Fiumicello, è pure imputato di avere sottratto il frumento a lui pignorato ed affidato alla sua custodia. Si busca mesi 3 di reclusione, L. 300 di multa, tasse e spese, col condono e la non iscrizione nel casellario penale.

Furto campestre. — Giuseppe Fogar di Gio. Batta da Aquileia è imputato di essersi impossessato, la notte del 18 settembre a. c. in Aquileia, di un quantitativo di circa 40 chilogrammi di granoturco ai danni dell'Amministrazione co. Brunner-Muratti, togliendogli dalla campagna di quest'ultima. E' condannato a 20 giorni di arresto e L. 300 di multa col condono.

Circolava senza fanale. — Quinto Puntin di Domenico da Aquileia imputato della contravvenzione di aver circolato in bicicletta sprovvisto di fanale in ora cui era prescritta l'accensione obbligatoria. E' condannato a L. 25 di ammenda col condono.

Assolta. — Luigia Fattor fu Giuseppe da Aiello, imputato di avere posto in vendita farina priva dei necessari requisiti, è assolta perchè date le risultanze processuali il fatto non costituisce reato.

Non molestare il prossimo. — Aldo Pasian di Antonio di Cervignano è imputato, coll'aggravante della recidiva, di essere stato colto in luogo pubblico in istato di manifesta ubriachezza nonchè di avere recato molestia a G. Brusa. E' assolto dalla contravvenzione di ubriachezza per insufficienza di prove e condannato a giorni 20 di arresto tasse e spese per la seconda imputazione.

Burro sofisticato. — Valentino Gervasutti fu Luigi da Cervignano, imputato di aver posto in vendita e dichiarato come buono del burro che all'analisi chimica è risultato sofisticato con materie estranee (margarina) coll'aggravante della recidiva, è condannato a L. 300 di ammenda, tasse e spese. Pena condonata.

OSOPPO

La sagra di Santa Giustina

Domani, quarta domenica di ottobre, ricorre la tradizionale festa, con fiera nel lunedì successivo, di Santa Giustina. A proposito di questa fiera e per dimostrare quanto era importante, come del resto della di Santa Colomba, riportiamo una ordinanza della deputazione comunale, dell'anno 1825: «L'annuale fiera di Osoppo soleva ricorrere nella terza domenica di ottobre abbracciando i due giorni a quello antecedente e susseguente. Ora per governativo ottenuto grazioso consenso, la fiera medesima, cominciando nell'anno corrente, viene assegnata ai due giorni successivi alla quarta domenica del mese stesso. Di tale trasferimento, vantaggiosissimo ai commercianti e concorrenti alle altre vicine fiere e mercati se ne rende consapevole il pubblico. Sono firmati i deputati amministrativi: M. Fabris, M. Venchiarutti, D. Pellegrino col visto del Regio Commissario Bianchi e dell'agente comunale V. Leoncini.

Da allora la sagra di Santa Giustina ricorre sempre la quarta domenica di ottobre.

TOLMEZZO

La celebrazione fascista

Per la celebrazione della Marcia su Roma è stato fissato il seguente programma:

Ore 9: Messa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione fascista — ore 9.30: Inaugurazione simbolica delle opere pubbliche e rassegna delle organizzazioni fasciste, passata dall'Ispettore di Zona, in Piazza XX Settembre. — Ore 13: gita in corriera a Passo Monte Croce Carnico, riservata ai soli iscritti al Partito. (Le prenotazioni, accompagnate dalla somma di lire 7, si riceveranno presso la sede del Fascio ed alla sala del Littorio, fino alle ore 12 del giorno 28). — Ore 19: Ritorno dalla gita — Ore 20: fuochi sulla Torre Picotta.

I fascisti debbono indossare la divisa di prescrizione con decorazioni.

Assemblea degli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria provinciale dell'Artigianato di Udine a partecipare all'annuale assemblea generale che è stata convocata per il giorno 30 ottobre alle ore 20, presso la sala consigliare del Municipio col seguente ordine del giorno:

Relazione del fiduciario comunale prof. Luigi Zanini; comunicazioni del segretario provinciale; esame della situazione artigiana; istituzione del recapito periodico, varie.

L'assemblea sarà presieduta dal segretario provinciale.

Per l'assistenza invernale

Come stabilito dalla Federazione dei Fasci di Combattimento si è svolta nella nostra sala del Littorio, presieduta dall'Ispettore di Zona e coll'intervento di un incaricato federale, la riunione dei Segretari dei Fasci e dei Segretari amministrativi per discutere e decidere in ordine all'assistenza invernale del Partito.

Nell' Opera Balilla

Con recente provvedimento i camerati prof. Bressan e maestro Florit sono stati nominati comandanti della I. e II. Coorte Balilla della 564.a Legione «Dalmazia», con sede in Tolmezzo. La prima Coorte comprende il capoluogo e frazioni; la seconda, i Comitati di Verzegnis, Cavasso ed Amaro. Aiutante maggiore della Legione, il camerata Attilio Fior.

Scuola fascista

Il R. Ispettore Scolastico, ha tenuto una conferenza agli insegnanti dipendenti. Tema: La Scuola in Regime fascista. Ci piace dare cenno di un brano del discorso: «Leggete i giornali politici e commentateli ai piccoli, introducendo il vostro dire colle parole: — sentite quello che fa il Duce — indi, applicazioni scritte su questo argomento».

Mancanza di spazio non ci consente di riportare la conferenza del camerata Marchetti, improntata a schietto spirito fascista.

CAVAZZO CARNICO

Furto sacrilego nella Pieve di Cesclans

L'altra notte la forte e resistente porta in ferro della antica pieve di Cesclans, da poco tempo restaurata ed abbellita, è stata forzata ed aperta da ignoti manigoldi. Essi fecero man bassa di tutte le cassette delle offerte ivi esistenti, arrecando così un danno di circa un centinaio di lire. L'atto sacrilego è stato scoperto ier mattina da alcuni fedeli.

FORNI DI SOTTO

Il mercato

Giovedì 25 scorso si è svolto l'annuale mercato di bestiame e merci. I prezzi sono stati quelli praticati pel bestiame, a Villa Santina, ma, data l'usanza locale che le bovine vengono vendute direttamente nelle stalle, sul mercato c'è stato scarso concorso di armente.

LA VITA CITTADINA

LA CONCLUSIONE CELEBRATIVA DELL'ANNO XII

Il Fascio mobilita veterani e giovani

e spiega le bandiere per portarle in mezzo al popolo

Abbiamo già detto quali saranno le cerimonie fasciste di domani. Ne riassumiamo qui, assieme ai lettori, l'ordine e il programma.

A Chi fece sacrificio di sè

Alle ore 8 il Direttorio Federale e quello del Fascio con cinquanta squadristi armati, che si riuniranno a Palazzo Littorio, recheranno corone di fiori al monumento dei Caduti fascisti in Cimitero. Sei tamburini precederanno il breve corteo. Al Cimitero si troveranno rappresentanze di Milizia e delle organizzazioni giovanili, madri e congiunti dei Caduti fascisti.

Il corteo di ritorno deporrà fiori al Tempietto dei Caduti in guerra ove sarà presente una rappresentanza di combattenti.

La messa in Duomo

Alle ore 9 sarà letta in Cattedrale una messa in memoria dei Caduti della Rivoluzione.

Nel Presbiterio si disporranno le autorità e le rappresentanze invitate.

Nella navata centrale prenderanno posto: una centuria di Avanguardisti, reparti della Milizia dei Balilla, delle Piccole e Giovani fasciste, gli squadristi. Con i due Direttorii saranno il Labaro federale con scorta e il gagliardetto del Fascio.

Le navate laterali sono a disposizione dei fascisti e dei fedeli.

L'ammassamento delle forze

L'ammassamento dei 14 mila fascisti che parteciperanno alla sfilata, avverrà nei seguenti punti: Reparti dell'O.N.B. (una massa di 6000 giovanissimi) in viale della Vittoria — Guf e Fasci Giovanili (2000 giovani) in piazzale Osoppo — Reparti Milizia Dicat, Ferroviaria e 63.a Legione «Tagliamento» in viale Diaz — I Gruppi Rionali fascisti in via Ligruti secondo le particolari istruzioni impartite per i singoli itinerari — Organizzazioni sindacali in via Giovanni da Udine.

Lo sfilamento e le rappresentanze

L'ammassamento delle forze sarà completo per le ore 9.30. Alle 10.15 il Segretario Federale le passerà in rassegna.

Ad assistere allo sfilamento in piazza Umberto I sono state invitate le autorità civili, militari e politiche che prenderanno posto nell'apposita tribuna allestita sull'ellisse del Giardino di fronte al Castello e ai lati le rappresentanze delle associazioni in questo ordine:

Alla destra della tribuna i rappresentanti delle associazioni Mutilati, Combattenti, Nastro Azzurro, Volontari di guerra, ex Ufficiali del R. Esercito.

Alla sinistra della tribuna i rappresentanti delle: Associazioni Famiglie Caduti, Mutilati e feriti della Rivoluzione, Associazione Famiglie Caduti di guerra, Associazioni d'arma, Fascio Femminile, Giovani Italiane, Comitato Provinciale Professionisti e Artisti, Scuole Medie ed Elementari, Associazione dipendenti Industrie dello Stato, Associazione Pubblico Impiego.

Tutte le rappresentanze interverranno con gagliardetti e bandiere.

Davanti al Segretario Federale — il quale giungerà col labaro alla testa delle colonne — le forze fasciste sfileranno in questo ordine:

Banda Dicat — labaro federale del Partito con scorta e Direttorio Federale.

Appena sorpassata la tribuna la Banda «Dicat» prenderà posto a fianco della Banda Presidiaria, il Labaro Federale e la scorta si piazzeranno davanti alla tribuna nella quale saliranno i comitati del Direttorio Federale.

Tamburini e trombettieri O. N. B. — Labaro O. N. B., Presidenza e scorta (agli ordini del camerata Accordini) — Comando Piccole e Giovani Italiane (agli ordini della signorina Corradi) — Piccole e Giovani Italiane — Comando O. N. B. (agli ordini del camerata prof. Apicella) — Balilla moschettieri — Marinaretti — Fanfara Avanguardia — Labaro Avanguardia, Comando e scorta — Avanguardisti — Duxisti.

Squadra Volo a Vela.

Gagliardetto G.U.F., Direttorio G.U.F. e scorta (agli ordini del camerata Bonato) — G.U.F.

Fanfara F. G. C. — Labaro Federale F. G. C., Comando F.G.C. e scorta (agli ordini del camerata Paolo Volpe) — Gagliardetti dei F. G. C. — F. G. C.

Squadra motociclistica F.G.C.

Labaro, Comando M. DICAT e scorta (agli ordini del Console Valerio e del Cent. Perini) — Comando Milizia Ferroviaria — M. DICAT — M. Ferroviaria — Labaro e Comando 63.a Legione M. V. S. N. (agli ordini del Console Grillo) — Centuria Mutilati 63.a Legione M. V. S. N. — Coorte di formazione 63.a Legione M.V.S.N.

La Banda DICAT, quando le formazioni della Milizia arriveranno all'altezza della tribuna, lascierà il suo posto e precederà in testa alle Organizzazioni della Milizia.

Gagliardetto del Fascio di Udine e scorta (agli ordini del camerata on. Volpe) — Direttorio del Fascio di Udine — Fiduciari di Gruppo — Consultori Rionali — Capi Settore e Capi Nucleo J Fascisti in orbace — Fascisti dei cinque Gruppi Rionali in ordine.

Organizzazioni Sindacali datori di lavoro, in ordine: Industria, Commercio, Agricoltura — Sindacati Industria (agli ordini del camerata Utimperghe) — Sindacati Commercio (agli ordini del camerata Pini) — Sindacati Agricoltura (agli ordini del camerata Pacini) — Artigianato (agli ordini del camerata Baccei).

L'adunata

Dopo la sfilata le forze fasciste si andranno ad ammassare in piazza Vittorio Emanuele II.

Mentre le autorità e le rappresentanze prenderanno posto nella loggetta di S. Giovanni, i reparti dell'O. N. B. si ammasseranno per la salita del Castello e sulla sinistra del terrapieno e sul piano stradale tra la loggia e il rialzo.

Il Fascio Giovanile prenderà posto nella Loggia Municipale.

Il Fascio di Udine e le organizzazioni sindacali si ammasseranno in piazza.

I reparti della Milizia e i Gruppi Rionali in orbace nella parte destra del terrapieno.

Davanti alle autorità saranno il Labaro federale, il gagliardetto del Fascio, con scorte d'onore e il gruppo degli squadristi, la Banda della Milizia Dicat. Ai lati prenderanno posto le rappresentanze.

La lettura del Messaggio del Duce

Alle ore 11.30 il Segretario Federale, dopo di aver ordinato il Saluto al Duce, leggerà, alle forze ammassate ed alla popolazione, il Messaggio che il Capo del Fascismo lancerà alla Nazione per l'anno XIII.

S. E. il Prefetto inaugurerà le opere pubbliche compiute nell'anno XII.

Saranno quindi distribuiti i premi della Fondazione «Fedeli della Terra».

Il Fascio di Udine ha provveduto all'installazione di sei altoparlanti perchè la cerimonia sia seguita in tutti i particolari e in tutti i punti della piazza, da tutti.

A mezzogiorno la campana dell'Arrengo suonerà a distesa per 15 minuti ma, come già annunciammo, colpi di cannone fin dal mattino saluteranno la festività della giornata fascista.

L'illuminazione

Alle ore 14 al Campo Polisportivo Moretti si svolgeranno le gare atletiche organizzate dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento. L'ingresso al Campo è gratuito.

A sera le vie del centro saranno illuminate con palloncini alla veneziana e la banda Dicat terrà concerto in Piazza Vittorio.

Sulla torre del Castello, altissima scritta luminosa scaverà nel cielo le romane sillabe fatali: Dux.

* * *

Domani il «Popolo del Friuli» escirà in dodici pagine dedicate all'anniversario e alle opere pubbliche dell'anno XII.

Convocazioni per l'Annuale

Fascio Femminile. Le donne e le giovani fasciste si troveranno in sede, via Manzoni 5, alle 9.

Le Piccole e Giovani Italiane delle Scuole Medie ed elementari si uniformeranno all'ordine esposto all'albo delle Scuole. Quelle che non frequentano scuole pubbliche o private, dovranno adunarsi alle 8.30 nel cortile della Scuola «Benito Mussolini». Alle 8.45 le organizzate assisteranno alla Messa al campo nel cortile della Casa del Balilla.

V° Gruppo Rionale. Gli appartenenti alle organizzazioni fasciste, maschili e femminili, dovranno presentarsi in divisa alle ore 8 in Piazzale Palmanova (angolo via T. Ciconi); gli organizzati del settore di Baldasseria si presenteranno alla sede del Dopolavoro alle ore 20, quelli del settore di Cussignacco (Viale Palmanova e Casali Papparotti) alle 20.30 alla sede rionale in Cussignacco.

Legione Milizia «Dicat». Ufficiali, sottufficiali, graduati e Camicie nere del plotone comando; Batterie 121, 122, 123, 124, 125, banda della Legione, premilitari delle classi 1914, 1915, 1916, presso la sede (Caserma Valvason) per le ore 7.30. Grande uniforme con decorazioni e fez.

I combattenti inscritti al Partito dovranno rispondere all'appello del Fascio o del Gruppo Rionale, eccezione fatta per coloro che saranno comandati a scorta d'onore al labaro federale; i non inscritti dovranno trovarsi per le ore 8.30 alla Casa del Combattente. La scorta d'onore indosserà la divisa dell'associazione (pantaloni grigio-verdi Camicia nera - elmetto).

Associazioni d'Arma. I fanti iscritti al Partito parteciperanno coi Gruppi Rionali; non iscritti si troveranno alla sede per le 8.30. L'ordine vale anche per i Nuclei della Provincia. — Per gli alpini ed artiglieri alpini, adunata alle ore 9 presso la sede. I Gruppi invieranno rappresentanze con gagliardetto. Adunata degli artiglieri alle ore 8.30 nella sede in via Poscolle.

Sezione Volontari di guerra. — I dirigenti dei volontari e degli Azzurri di Dalmazia scorteranno il gagliardetto della Sezione nel mentre i camerati iscritti al Partito parteciperanno all'adunata coi rispettivi Gruppi Rionali.

Unione professionisti e artisti. I dirigenti dei vari Sindacati dovranno scortare il labaro dell'Unione; gli organizzati iscritti al Partito parteciperanno all'adunata coi rispettivi Gruppi Rionali.

I dopolavoristi sono tenuti a partecipare alle cerimonie. Le rappresentanze devono intervenire con gagliardetto.

Sindacati fascisti del commercio. Per gli organizzati non mobilitati dai Gruppi Rionali o dalla Milizia adunata nella sede dell'Unione, Via Asquini 1 (laterale via Marinoni) alle ore 8.30.

Cooperatori e mutualisti. Adunata alle ore 9.30 presso la segreteria provinciale dell'Ente della Cooperazione.

I commercianti converranno alle 9.30 alla sede dell'Unione. Gli iscritti al Partito dovranno partecipare con i Gruppi Rionali, ad eccezione dei presidenti dei sindacati provinciali di categoria che formeranno scorta al labaro.

Agenti e rappresentanti di commercio converranno alla sede dell'Unione Commercianti, Piazza Duomo 1, alle ore 9.30. Gli iscritti al Partito ed alla Milizia, con le rispettive organizzazioni.

Società di M. S. fra barbieri. - Riunione alle 9.30 in via Paolo Canciani 16.

Oggi a mezzogiorno adunata alle radio!

Gli altoparlanti in centro

Stamani, i fascisti si aduneranno, nella mattinata, alle rispettive sedi dei Gruppi Rionali, dove a mezzogiorno ascolteranno la trasmissione che verrà fatta da Firenze sulla cerimonia della traslazione delle salme dei Caduti in Santa Croce, e all'appello che verrà fatto dal Segretario del Partito risponderanno: «Presente» con i camerati di tutta Italia.

* * *

In piazza Vittorio Emanuele, a cura del Fascio di Udine, saranno installati due altoparlanti perchè anche la cittadinanza partecipi quasi più vicina, al rito virile della ricordanza nazionale.

Il pensiero dei cattolici sulle giornate dell'Annuale

La Vita Cattolica che uscirà oggi porta al posto d'onore un articolo del suo collaboratore camerata avv. prof. C. Bressani: «Cristus regnat!». Ne riportiamo il brano iniziale, affermazione cattolica che ci piace segnalare:

«L'ultima domenica di ottobre riporta la festa di Cristo Re. Insieme col fatto storico universale della regalità di Cristo, riporta il fatto storico dell'avvento del Fascismo al governo d'Italia. Noi cittadini cattolici salutiamo la coincidenza dei due fatti storici. Noi si può odiare nè posporre, ma si deve stimare ed anteporre ciò, che vuole conformarsi a Cristo e ad una grande legge del suo regno, la giustizia sociale.

«L'Italia ha fatto bene ad entrare nella «città di Dio», dove Cristo è re. Che ha perduto entrando? Qualcosa, molte brutture. Potesse perderle tutte! Che cos'ha acquistato? Pace, coraggio, fede. L'Italia è un cantiere di opere; lavora in pace; resiste con fierezza; ha fede in giorni migliori. La fortezza di Chi attende, la saggezza di Chi provvede saranno soddisfatte».

Eleganze e beneficenza

Esposizione di modelli a un tè danzante

in favore delle opere assistenziali

Un Comitato di gentili signore fasciste presieduto dalla signora Anita Marchesini Garelli delegata Provinciale dei Fasci Femminili e dalla vice delegata co. Elisa de Puppi, organizza per domenica 11 novembre prossimo alle ore 17 nella sala maggiore del Grande Albergo Italia un tè di beneficenza a favore delle Opere Assistenziali del Partito.

Al solerte comitato organizzatore è riuscito assicurarsi il concorso e la collaborazione della ben nota casa di confezioni da signora M. L. Comuzzi di Trieste, la quale farà sfilare le sue modelle indossanti ultimissime creazioni per la stagione autunno-inverno. Durante la festa, che sarà rallegrata da una scelta orchestrina, verrà estratta a sorte una magnifica toilette, omaggio della ditta triestina.

Salutiamo con plauso l'iniziativa destinata a procurare alle nostre signore un pomeriggio di vivo gradimento e di molto interesse ma sopratutto dedicata ad apportare un notevole contributo all'assistenza invernale.

Il Segretario Federale a Firenze

Il Segretario Federale, insieme al Direttorio ed al Comandante in seconda dei Fasci Giovanili, è partito ieri per Firenze per partecipare alla cerimonia per la traslazione in Santa Croce delle salme dei Caduti fascisti.

Il Segretario Federale sarà domani mattina di ritorno a Udine per la celebrazione dell'Annuale e presenzierà anche con i camerati del direttorio all'omaggio di fiori ai Caduti fascisti che gli squadristi faranno alle ore 8 in Cimitero.

Un' industriale fascista

S. E. Spezzotti ha concesso ai lavoratori fascisti che fanno parte della maestranza del Cotonificio Udinese la divisa completa di nuova prescrizione.

Il gesto significativo deve essere anzitutto segnalato come una nuova dimostrazione dello spirito che anima l'industriale fascista e additato come un esempio da imitare.

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle Scuole Medie

Lauri ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione

Con solennità sarà inaugurato stamane l'anno scolastico per le Scuole Medie. Alle 9.30 nelle chiese parrocchiali sarà celebrato il rito propiziatore ed i sacerdoti benediranno le scolaresche. Rappresentanze dei singoli istituti converranno poi nell'aula Magna del Liceo Ginnasio ove parlerà loro quel Preside. Alla adunata inaugurale presenzieranno le autorità. Gli alunni renderanno gli onori alla bandiera e si recheranno quindi a deporre una corona d'alloro alla lapide che nella Casa del Littorio ricorda i Caduti per la Rivoluzione e ad el Tempietto di piazza Vittorio Emanuele.

Nell' anniversario della battaglia di Pozzuolo

L'intervento del 26° Fanteria e del «Genova» e «Novara» Cavalleria

Il 30 ottobre, com'è stato annunziato, si svolgerà a Pozzuolo la commemorazione della battaglia del 30 ottobre 1917. Interverranno S. E. Lessona, Sottosegretario alle Colonie, presidente dell'Associazione nazionale di cavalleria e il gr. uff. Gino Dall'Ara, presidente dell'Associazione dei Fanti.

Il rito celebrativo sarà iniziato con la Messa in suffragio dei Caduti; dopo, alle ore 9.30, si formerà il corteo che si recherà al monumento della Cavalleria ed alla nicchia dove è custodita la immagine crivellata dalle fucilate. Il corteo avrà la seguente formazione: rappresentanze dell'Esercito (26.o Fanteria — «Genova» e «Novara» Cavalleria); plotone formato dagli squadristi delle squadre d'azione udinesi del Partito; corona comune per tutte e due le associazioni con la seguente scritta sui nastri: «Cavalieri e Fanti ai Caduti del 30 ottobre 1917»; i due presidenti delle Associazioni nazionali o i due vice presidenti; le due bandiere dei fanti e dei cavalieri scortate da due dirigenti delle rispettive associazioni. Seguiranno due plotoni di fanti e di cavalieri; chiuderanno il corteo le rappresentanze locali del Fascio e delle organizzazioni giovanili.

Giunto alla piazza del paese, il corteo si schiererà e sarà deposta una corona ai piedi del monumento. Successivamente verrà portato un mazzo di fiori alla Madonnina. Dinanzi al monumento parleranno brevemente i presidenti o i loro rappresentanti.

Adunata in Roma del personale sanitario

Il Gruppo di Udine dell'Unione ufficiali in congedo comunica che il 4 novembre avrà luogo a Roma l'adunata del personale sanitario che ha partecipato alla guerra, usufruendo per il viaggio della riduzione del 70 per cento. E' desiderio delle superiori gerarchie che vi intervengano numerosi gli ufficiali medici e farmacisti; tenendo presente che le spese relative sono a carico dei partecipanti.

Cinema e varietà al Puccini

Ottimamente ieri sera al nostro Puccini. Il nuovo Varietà è stato presentato con tanta finezza e tanto buon gusto da restarne veramente soddisfatti. La Direzione di questo teatro si fa onore per la scelta di tanta bellezza. Graziosissima fresca e piena di brio la Betty Compson che ci ha offerto una squisita «Carioca» stile 2000 unita al Gigi Stella cantante di belle doti.

La coppia Juta and Ieanne le cui danze acrobatiche furono molto applaudite e suscitarono uno schietto entusiasmo.

E. Lenzani e Serra di una irresistibile comicità hanno visto la loro fatica coronata dai più caldi consensi.

Questa sera il magnifico film «Mannequin» un colosso della stagione che richiamerà il pubblico più eletto.

Nel varietà nuovo repertorio.

riflessi

Giornali

Veniva da Viale S. Bartolomeo con quella certa aria un po' incerta e meravigliata caratteristica del provinciale in città, ma con quell'espressione tranquilla e serena di colui che sa di avere in portafoglio quanto è sufficiente per superare gli imprevisti.

Uno sconosciuto gli ha detto che si accontentava di sole ventisette mila lire a garanzia di cento che gli sarebbero state versate con l'incarico di erogarle in beneficenza.

Fatto!

Naturalmente le sue ventisette erano rappresentate da altrettanti di quei notissimi rettangolini di carta color viola con i quali la Banca d'Italia usa garantire la tranquillità al possessore, mentre le cento erano costituite da ritagli di quei giornali che da tempo ammoniscono i babbei con notizie del genere.

Siamo portati ad essere poco indulgenti verso forme di ingenuità di tanta grandezza. L'uomo ha una sua funzione sociale, volente o nolente, ed in particolare quello che può disporre di una ricchezza.

Che i giornali siano fatti per essere letti è un fatto che costa venti centesimi. Ma che ci siano coloro che si vantano di non leggerli perchè all'infuori del loro mondo non vi è nulla di creato è un altro fatto che può costare ventisette mila lire.

GS

Artigianato

Cessazioni di cariche

La segreteria dell'artigianato provinciale comunica: Arturo Bosetti ha cessato di ricoprire la carica di capo mestiere dei tipografi-legatori ed affini, avendo presentato dimissioni per meglio poter attendere alla carica di capo comunità dei grafici. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni attribuite al cessato dirigente; Francesco Tesolini ha cessato di ricoprire la carica di consultore di mestiere degli elettricisti montatori.

Bollettino demografico

Udine - 26 ottobre 1934-XII

Nati	3
Morti	2
Matrimoni	1

Nascite

Legittimi: Bianchi Franco di Mario — Donati Renato di Giuseppe — Gargussi Maria di Vittorio.

Morti

Pozzetto Mercedes di Mario di anni 7 scolara — Sione Fides di Francesco di anni 14 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Tosolini Celso giardiniere con Livoni Caterina contadina — Cosolini Antonio selciatore con Degonutto Annunciata casalinga — Spanedda Vittorio con Giacomello Armida — Bertoncini Ugo impiegato con Stocco Palmira casalinga.

Matrimoni

Cecchetto Giovanni ginnasta con Marcuzzi Ines sarta.

Domani i negozi rimarranno chiusi

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda che per la celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma tutti i negozi dovranno rimanere chiusi per consentire ai commercianti ed ai loro dipendenti di partecipare alle cerimonie indette per il 28 corrente.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Mannequin dell'Impero film, colosso della stagione. Al varietà nuovo programma. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Spavalderia. - Amore, avventure, comicità con Wallace Beery, Jackie Cooper, George Raft, Fay Wray. Grande successo. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

La morte in vacanza. - Capolavoro sensazionale interpretato da Fredric March. Vietato ai minorenni di 16 anni. Grande successo. Vali. le rid. - Ore 17.

Impero

42.a Strada. - Capolavoro di grandissimo successo, con Warner Baxter, Bebè Daniel, Dick Povel, George Brent. - Val. le riduzioni. - Ore 17.

Direzione Redazione Amministrazione Udine, via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15 Redazione e Amministrazione 8-80 Pubblicità 6-59

IL GIORNO

Calendario

27 ottobre, sabato (299-66).

B. V. delle Grazie — Ss. Vincenzo, Sabina e Cristeta, che subirono un atroce martirio per Cristo in Spagna. In Etiopia S. Elesbaan re e poi monaco; S. Fiorenzo.

Diario sacro

Chiesa del Cristo - Gervasutta: da ore 6 alle 20: Quarantore.

Mezzo secolo

27 ottobre 1884. Sul mercato granario di Udine si registrano i seguenti prezzi: frumento da lire 13.50 a 15.50; granoturco da 11 a 12.10; segala da 10.30 a 10.50; castagne da 11.50 a 15. Nelle macellerie: carne di manzo di prima qualità taglio primo lire 1.70 il chilo, secondo lire 1.60; terzo 1.40; seconda qualità da 1.30 a 1.50.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale — Codroipo — Forni Avoltri — Gradisca d'Isonzo — Pordenone — Socchieve.
Domani: Osoppo — Resia.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 18.4, minima 6.3.

La radio

11.45: Trasmissione da Firenze della solenne traslazione dal Duomo alla Chiesa di S. Croce delle salme degli eroici Caduti della Rivoluzione fascista - Ore 10: trasmissione dalla Piazza Venezia di Roma dell'Estrazione dei maggiori premi dei Buoni del Tesoro novennali 1940-1941-1943.

Ore 20.45: «Roberto e Marianna» commedia in tre atti di Geraldy (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) - «La donna perduta» operetta in tre atti di Pietri (Palermo).

Programmi esteri - Beromünster e Monte Ceneri - Ore 20: Concerto sinfonico diretto da Felix Weingartner con Elisabetta Schumann. — Mosca I - Ore 20: «Tosca», opera di Puccini (adattamento radiofonico). — Berlino - Ore 20.10: «Il barbiere di Bagdad», opera in tre atti di Cornelius (rielaborazione) — Francoforte - Ore 20.15: «La bisbetica domata», opera comica in 4 atti di H. Goetz (rielaborazione). — Radio Parigi - Ore 21: «La Perichole», operetta di Offenbach con artisti dell'«Opéra Comique») — North Regionale - Ore 21.15: «La zingara», opera di Balfe (versione da concerto). — Lussemburgo - Ore 21.30: Selezione dell'«Erodiade» di Massenet (canto e orchestra).

Consigli utili

Per forare il vetro. - Fare un composto di acqua ragia gr. 50, canfora gr. 15 che sarà fuso a bagno-maria, agitando. Prendere un bulino bene temperato ed appuntito. Sulla parte da bucare mettere una goccia del liquido ed ivi intaccare colla punta del bulino. Si sentirà subito che il vetro cede. Continuare girando il bulino a destra ed a sinistra finchè gradatamente il vetro sarà forato.

In cucina

Amaretti. - Ingredienti: mandorle amare, zucchero e dolci, due albumi d'uova, cedrato. Zucchero passato allo staccio di veli gr. 0.50, mandorle amare gr. 0.16, mandorle dolci gr. 0.16. Pelate le mandorle, asciugale e pestale insieme a due albumi d'uovo passa il tutto al setaccio e aggiungi lo zucchero in polvere. Formane sopra la carta amaretti grossi regolati e cuoci al forno.

Trattoria comunale

Mattina. Fettuccie al ragù, minestra in brodo, rodoletti di carne, salsiccia, polenta, contorni.
Sera: Riso e salsiccia, pasta asciutta, vitello fritto, contorni.

L'enimma

Incastro:

A l'amante di un dì

Eri per me la vita, il mio respiro,
or più non sei;
torna, vo' darti tutti i baci miei,
calmar le brame è il solo mio
desiro.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Indovinello: Il centro dell'elisse.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa di Ricovero: Per onorare la memoria di Giuseppe Franceschi di Arezzo: Rina e Pietro Magistris lire 10.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Umberto Tessitori: dott. Tullio Cigaina, L. 10.

Precipita da dieci metri
e si spezza la colonna vertebrale

Il trentaduenne Lino Frattuz fu Giovanni, falegname da Aquileia, cadendo dal ballatoio delle scale, precipitò da dieci metri d'altezza sul sottostante terreno, fratturandosi la colonna vertebrale. E' stato trasportato all'ospedale Civile ed ivi accolto con prognosi riservata.

La caduta di un minatore
dalle scale di casa

Claudio Orazi fu Luigi d'anni 61, minatore dimorante a Pozzecco, mentre scendeva le scale di casa propria, ha incespicato in un gradino ed è caduto riportando la frattura dell'omero sinistro. All'ospedale, ove è stato accolto, fu giudicato guaribile in 40 giorni.

La Giornata dell'assistenza

Squadre di Giovani italiane e di avanguardisti inizieranno oggi il giro di raccolta delle offerte, e la raccolta continuerà domenica.

Aeroplani dell'Aero Club, lanceranno manifestini coi dati magnificamente probatori dell'imponente opera di assistenza svolta nell'anno XII.

Opera Nazionale Balilla

Adunata dei partecipanti al Campo "Dux"

Alle ore 17 di oggi, nella palestra delle Scuole di via Dante, seguirà il concentramento dei reparti ginnastici, trombettieri, tamburini e banda reduci dal VI Campo «Dux», con la partecipazione degli elementi della città e della Provincia. Vi parteciperanno gli stessi ufficiali Comandanti di reparti «Dux». Seguiranno esercitazioni con le armi in preparazione della sfilata di domani.

Domattina, alle ore 8, i reparti assisteranno alla Messa al Campo che sarà celebrata nel cortile delle Scuole di via Dante.

Autista investito da un ciclista

S'invertono i termini: quante volte un autista — sia pure accidentalmente — ha investito un ciclista? Molte, vero? Ieri si è verificato il fatto inverso: il ciclista che investe l'autista. Verso mezzogiorno in Viale Venezia il giovane Romano Biasetti di via Bezzecca ritornava in bicicletta in città; correva piuttosto forte e ad un certo punto del vialetto investì in pieno l'autista Otello Cremese di Antonio d'anni 28 di via della Valle, il quale ha ricevuto un forte colpo al naso ed alla regione sopraciglìare destra. Accompagnato all'ospedale il dott. Molinis gli ha riscontrato una ferita alla fronte e la frattura delle ossa nasali; lo ha accolto, guaribile in 20 giorni.

In attesa dei «piccoli» di Podrecca

Una famiglia cividalese di artisti

Il magnifico trionfo che il «Teatro dei Piccoli», con unanime consenso di pubblico e di critica, riporta dovunque e nelle maggiori metropoli e nei migliori teatri, ha ormai reso celebre in tutto il mondo il nome di Vittorio Podrecca, cividalese.

Cifre sbalorditive

L'Europa tutta e le due Americhe hanno più volte ammirato la squisita arte dei suoi pupi di legno; venti anni di viaggi, tredicimila rappresentazioni in cinquecento città, sedicimila articoli di giornali in tutte le lingue del mondo su questo meraviglioso teatro (coprirebbero di carta stampata più di cinque chilometri), sono cifre sbalorditive che contano più di qualsiasi commento e che valgono a porre i «Piccoli» alla testa di tutte le manifestazioni teatrali più reputate esistenti ed esistite dei grandi.

Eppure l'ideatore, il tenace animatore dei pupi e friulanamente modesto e, sempre allegro e sorridente, ci racconta volentieri, col consueto brio, le avventure veramente carine dei suoi viaggi, delle sue rappresentazioni, delle visite ai Capi di Stato, delle interviste con le più alte personalità artistiche e politiche del mondo, e sarebbe piacevole cosa il poterle ripetere se l'indole del giornale non imponesse il... corto metraggio. Ve ne sono tante e così graziose da poter formare un divertente volume, ciò che Vittorio forse in avvenire farà cominciando dai piacevoli anni giovanili di vita cividalese vissuti nella ospitale casa paterna.

Te lo ricordi, amico Vittorio, le brillanti serate trascorse insieme col simpatico professore Pistorelli, buon musicista, allietate dalla rumorosa e direi quasi indisciplinata compagnia del tuo buon babbo, e dalla squisita e composta gentilezza della tua dolce mamma?

Tutti artisti

Tutti artisti in casa Podrecca, a cominciare dall'avvocato Carlo, il *paterfamilias:* Buono, generoso, fornito di spiccata intelligenza, non disgiunta da certe simpatiche bizzarrie e da geniali stranezze, era la figura caratteristica che dava il la all'ambiente familiare. Patriotta senza ostentazione, garibaldino, profugo dal '59 al '66, autore del volume «La Slavia Italiana», di uno studio sulle «Vicinie», di un buon saggio di critica musicale su «Jacopo Tomadini e la sua musica sacra», collaboratore di diverse riviste e giornali («Fanfulla», «Illustrazione Italiana», ecc.), Carlo Podrecca amava trovarsi sempre alla avanguardia di ogni iniziativa cittadina. Musica, teatro, storia, archeologia, furono i suoi prediletti campi d'attività. Convinto di un'idea, si gettava a corpo morto nell'attuazione di essa, non tranquillo, non contento, non pago che allorquando riusciva a spuntarla scansando, sorpassando, travolgendo ogni difficoltà.

Intorno a lui, perno della famiglia, si delineavano la serena figura della sua sposa, siora Amalia, matrona distinta, donna di casa perfetta, le graziose figliole Maria ed Emilia ed i maschi Guido e Vittorio.

La signorina Maria si dedicava con amore e con successo al pianoforte; la signorina Emilia dipingeva assai bene ed all'Esposizione di Torino riusciva a guadagnarsi una medaglia d'oro per alcune eccellenti riproduzioni di miniature antiche.

Intorno a Guido — deputato, giornalista, critico musicale, brillante scrittore ed oratore — credo superfluo intrattenermi a lungo. Tutti conoscono le sue vicende di uomo di parte audace, franco, forte; militante nel partito socialista e condannato per le sue idee politiche, ne fu espulso per essersi dimostrato favorevole all'impresa libica; fervente interventista durante la grande guerra, si schierò fra i primi con Benito Mussolini a formare i Fasci di Combattimento. Noi friulani abbiamo poi il dovere di ricordarlo quale autore di poesie dialettali comico-satiriche, pubblicate in gioventù nel lunario «La Strie» sotto lo pseudonimo di Guidon Salvadi.

Ma la Musa alla quale con maggior entusiasmo sacrificarono quasi tutti i Podrecca è la seducente Talia.

Non è il «mago Vittorio» che con i suoi pupi pensò di toccare, primo della famiglia, le trionfali tavole del palcoscenico; in altri tempi, l'avvocato Carlo aveva scritto alcuni lavori teatrali, in gran parte inediti, ed affrontato il fuoco della ribalta quale attore, insieme coi dilettanti concittadini; il di lui fratello, professore Vittorio, era stato applaudito dai pubblici della penisola con qualche indovinata commedia; e, più recentemente, Guido s'era affermato anche in questo ramo con il bellissimo monologo «Recluso volontario», che Ferruccio Benini prediligeva nelle sue serate d'onore.

Vera Vergani

Ma una nuova piccola gemma spuntava dal sano ceppo avito e, con meraviglioso sviluppo, era destinata a divenire una grande gemma del teatro italiano: Vera Vergani; Figlia di Maria Podrecca, quantunque nata a Milano ella ama considerarsi friulana, perchè generata da mamma friulana, per aver trascorso tutta la sua fanciullezza nella casa friulana del nonno e per aver gustato le prime gioie artistiche nel vecchio teatro di Cividale, ancora bambina di otto anni, recitando con i dilettanti I cnesta commedia di Giacinto Gallina «Così va il mondo bimba mia!» E immaginiamo quale fascino avrà esercitato sul tenero cuore della giovinetta la parola entusiasta del nonno Carlo, magnificante le virtù, la grandezza, il genio di una somma artista battezzata con la verde acqua del nostro bel Natisone: Adelaide Ristori!

Compiuti gli studi, Vera si portò a Roma ed entrò in arte nel 1912. Con Benini dapprima, indi con Talli, poi con Ruggeri, per ultimo con la Compagnia diretta da Dario Niccodemi, Vera s'affermò quale attrice sicura, eclettica, molte volte perfetta. Fu sei volte in America e tre in Spagna e Portogallo, in *tournées* memorabili, recitando oltre duecento lavori, dalla tragedia alla commedia brillante, emergendo sempre come signora della scena. Lasciò il teatro nel 1930 perchè le sorrideva il dolce fascino di una famiglia propria. Unitasi in matrimonio col comandante di marina Leonardo Pescarolo, oggi per Vera non esiste che un'unica scena: la propria casa, dov'ella si presenta in un unico ruolo, in un'unica simpatica parte di sposa felice e di mammina beata.

Giornalista e letterato

Neanche il fratello di Vera, Orio Vergani, smentì la tradizioni della famiglia, poichè diede al teatro un applaudito lavoro, «Il cammino sulle acque». Geniale osservatore di uomini e di cose, pubblicò alcuni volumi di novelle, di viaggi, di romanzi. Dedicatosi giovanissimo al giornalismo, fondò in Roma il periodico letterario «Messaggero verde», quindi passò all'«Idea nazionale» e poi alla «Tribuna». Nel 1923 ideò e costituì con altri quel teatro d'arte che ebbe a direttore Luigi Pirandello. Ora collabora nel «Corriere della Sera» ed i suoi articoli pieni di buon senso, di acutezza, di brio sono ricercati dai lettori del quotidiano milanese.

Queste, in breve, le vicende di una onorata famiglia cividalese che mi parve doveroso ricordare ai friulani, specialmente ai giovani, perchè le opere fattive dell'ingegno e della multiforme energia dei suoi componenti onorano la patria terra e dimostrano, una volta di più, quale proficua vitalità conservi tuttora la vecchia ma sempre giovane gente friulana.

Giuseppe Marioni

Vittorio Podrecca debutterà a Udine, con i suoi «Piccoli», il 30 corrente e si fermerà al Teatro Puccini fino al 3 novembre.

La sosta di una sera dell'autotreno del vino

Come abbiamo ieri comunicato, l'Autotreno nazionale del vino giungerà nella nostra città mercoledì 31 corr. e sosterà dalle 11 alle 24 nella Piazza XX Settembre. La manifestazione sorge sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, delle Federazioni Nazionali interessate e con l'autorizzazione del Ministero dell'Interno. Assieme con l'Autotreno, si provvede dall'apposito comitato a dar vita alla «prima rassegna nazionale corporativa dei vini d'Italia».

Le finalità

Le finalità sono molteplici e ciascuna corrisponde ad una necessità ed a uno scopo particolare. Oltre che intensificare il consumo dei prodotti della vite e favorire la conoscenza delle caratteristiche di qualità dei vini d'Italia, si vuole svolgere azione di propaganda per creare attorno ai prodotti della vite una sfera di simpatia; presentare i vini d'Italia, al consumatore per mezzo dei più moderni sistemi di mescita; diffondere la conoscenza di tutti i ritrovati atti a semplificare e modernizzare la mescita e il rifornimento dei vini, affinchè il prodotto della vite abbia a primeggiare in tutti gli esercizi d'Italia, sì da costituire la caratteristica nazionale; illustrare il valore fisiologico ed alimentare del vino; raccogliere dati documentari dall'opera svolta dall'Autotreno provvedendo alla compilazione dei grafici e al coordinamento del relativo materiale statistico e di interesse immediato per i produttori, venditori e consumatori; bandire una serie di concorsi nazionali a fine propagandistico e pratico atti a suscitare nel consumatore la comprensione necessaria per l'intensificazione del consumo del vino e del tecnico la volontà di dedicarsi alla creazione di sistemi adeguati necessari per la diffusione del nostro prodotto.

Questo programma non ha bisogno di commenti. L'Autotreno nazionale del vino sarà inaugurato domani a Padova e visiterà poi 80 città e fra queste, fra le prime Udine, dove saranno predisposte manifestazioni adeguate all'importanza ed allo scopo dell'iniziativa. Si stanno svolgendo pratiche perchè l'Autotreno possa recarsi nella Svizzera onde irraggiare la propaganda dei vini più pregiati, intensificando i rapporti commerciali in corso.

Facilitazioni alle ditte

Dati i criteri di pratica utilità della manifestazione è bene che vi affluiscano i visitatori dalla città e dalla provincia. La direzione dell'Autotreno provvederà all'acquisto dei prodotti da offrire in degustazione al prezzo normale del mercato, sì da permettere ai fornitori il normale margine di guadagno.

Gli acquisti saranno logicamente limitati a favore delle ditte partecipanti alla rassegna e che usufruiranno della raccolta di ordinazioni, di richieste di rappresentanza, depositi, ecc. organizzata accuratamente da parte della direzione dell'Autotreno a mezzo di uno speciale ufficio. Saranno indette visite in comitiva da parte degli esercenti bars, caffè, bottiglierie, alberghi, osterie. Durante la visita saranno atti degustare i più svariati tipi di vino con l'intendimento preciso di favorirne la conoscenza delle caratteristiche e la scelta immediata per le ordinazioni.

Cronaca minima

Il Direttorio del Sindacato veterinario si è riunito l'altro giorno per trattare questioni di attualità. Prima d'iniziare la seduta, il Segretario Sindacale dott. Zandonà ha commemorato il dottor co. Frausto Aldrighetti, spentosi domenica a Gorizia ove esercitava la professione.

Al Liceo artistico dell'accademia delle Belle Arti di Venezia, è stato in questi giorni diplomato il giovane Giacomo Della Mea di Chiusaforte.

Mastro Remo, il giornale per ragazzi, è uscito in un numero speciale, dedicato all'annuale della Marcia su Roma, ricco di interessanti articoli e di belle illustrazioni.

Cori al Cormor. Domani il coro del Dopolavoro del Cormor canterà le migliori villotte a Cormor Basso. Il concerto corale s'inizierà alle 16.30.

Con una sega, si è ferito al dorso della mano destra, il piccolo Ferdinando Locatelli di 2 anni di San Osvaldo.

L'operaio Umberto Buttazzi di Antonio d'anni 27, ha lasciato andare il dito medio della mano destra, sotto una rotaia, riportando una ferita guaribile in otto giorni.

I ciclisti Sereno Sacher di Lino da Branco e Giacomo Movia di Luigi di Via Solferino sono ieri rimasti a piedi, poichè qualcuno rubò loro le biciclette.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

«La Crociera del Decennale».

La proiezione del film della Crociera del Decennale, data ieri nella nostra città subito dopo la «prima» a Milano, torna ad onore del Cinema Impero che — con questo lavoro cinematografico — porta la nostra città ad essere tra le pochissime che hanno questo privilegio.

Il film, documentario di per sè stesso, è una dimostrazione di prodezza che lascierà segno nel tempo, come uno dei fatti più notevoli dell'epoca di Mussolini. Esso raccoglie alcuni episodi già visionati frammentariamente ed è stato completato in ogni parte, in visione ufficiale. Le autorità hanno risposto all'invito ed hanno partecipato alle ore 14 alla visione privata, ammirando questo film che esalta le glorie dell'Ala italiana.

Il film sarà dato in programma il 4 novembre, anniversario della Vittoria.

«Rivista Luce».

Prossimamente sarà data nella nostra città, al Cinema Eden, fuori programma, la rivista L.U.C.E. che realizza un nuovo tipo di breve e piacevole spettacolo, basato su spunti fantasiosi e satirici. Questa pellicola ha ottenuto vivo successo nella visione privata fatta i giorni scorsi al Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda.

Concerto al Dopolavoro ferroviario

Domani sera alle 21 al Dopolavoro ferroviario si svolgerà un Concerto vocale-strumentale diretto dal maestro Guido Tandelli. Eccone il programma:

Parte prima: 1) Auber - «Fra Diavolo», sinfonia — 2) Colussi - Marcia sinfonica; Tandelli - Danza orientale — 3) Verdi - «Traviata», preludio atto III — 4) Verdi - «Trovatore» «Ah sì ben mio coll'essere» (tenore Soster Riccardo) — 5) Puccini - «Tosca» grande selezione.

Parte seconda: 6) Petrella - «Jone», sinfonia — 7) Puccini - «Bohème», fantasia — 8) Bizet - «Carmen», preludio e finale atto III — 9) Leoncavallo - «Pagliacci» «Vesti la giubba...» (tenore Soster Riccardo) — 10) Mascagni - «L'amico Fritz» Intermezzo atto III.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 26 ottobre — Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Caneva, dott. Passanisi - P. M. dottor Dell'Antonio - Cancelliere: Sandrini.

Una serie di furti nella zona pordenonese

Da molto tempo in quel di Pordenone si verificavano furti di galline e conigli, e sparivano indumenti e biciclette; qualche notturno visitatore scendeva anche nelle cantine trovando di suo gusto vino, salami e formaggi. L'indesiderata attività ladresca cominciò nel maggio 1932 e terminò nel marzo 1934 quando, i carabinieri identificarono i ladri: Alberto Camerotto di Luigi di anni 23 da Oderzo, i fratelli suoi Vittorio e Silvio Camerotto rispettivamente di 27 e 29 anni, il padre Luigi di anni 62 e la madre Elisabetta Boiago fu Domenico di anni 58: un'intera famiglia! Unitamente a costoro figurano: Maria Modolo di Giacomo di anni 29 da Portobuffolè, quale ricettatrice, un altro ladruncolo, Ettore Fornasier di Cesare di anni 19 da Pasiano di Pordenone e Silvio Pes di Pietro di anni 20 incauto acquirente. Il Tribunale ha condannato Camerotto Alberto ed Elisabetta Boiago a 4 anni di reclusone e lire 3200 di multa; Silvio Pes a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa. Camerotto Silvio e Luigi, rispettivamente a mesi 6 di reclusione e 600 lire di multa ed a 2 anni di reclusione e 2400 lire di multa. Sono stati assolti Modolo e Camerotto Vittorio per insufficienza di prove; Ettore Fornasier perchè il fatto non costituisce reato. Pena estinta per amnistia per Silvio e Luigi Camerotto, condono di due anni a Silvio Pes e dell'intera multa per Alberto Camerotto ed Elisabetta Boiago.

In Pretura

Udienza 26 ottobre — Giudice: Pretore dott. Muti - P. M. dottor Celotti - Cancelliere: De Ecclesis.

Insofferenze

Fra le famiglie di Giuseppe Dordolo fu Gio. Batta e di Lucia Carolina Degano, entrambe da Pasian di Prato, non esistevano buoni rapporti. Una mattina, gli esponenti delle due... fazioni, il Dordolo e la Degano, incontratisi sotto il porticato della casa comune ad entrambi, si bisticciarono; il Dordolo adoperò anche le mani. La conclusione la si è avuta in Pretura: 300 lire di multa al Dordolo e 200 all'altra; pena condonata.

Quattro oche in ballo

La notte del 3 luglio scorso, dal pollaio di Olivo Codutti a Torreano di Martignacco, sono state rubate quattro oche, che parecchi giorni dopo sono state rinvenute nel cortile di tale Valentino Mesaglio fu Luigi di anni 42. Costui interpellato in proposito dichiarò che trattavasi di pennuti comperati sul mercato a Udine. E' stato necessario l'intervento dei carabinieri. Ieri il Pretore ha condannato il Mesaglio ad un mese di reclusione ed a 300 lire di multa; pena condonata.

La corsa d'una bicicletta

Lamberto Peruzzi, per soddisfare ad un impellente bisogno, lasciò la propria bicicletta fuori della latrina di via Sottomonte. Passava di lì tale Antonio Prina di anni 21 da Montebello Vicentino, il quale prese seco la bicicletta e giù di corsa per Riva Bartolini e via Portanuova. Corsa breve però, perchè in Piazza Umberto I è stato raggiunto e poscia consegnato ai carabinieri. Ieri il Giudice ha condannato il Prina a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 9,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD.

Linea Udine Trieste

Partenze. Ore: 4,30 O. — 5 55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL — 17,40 AL. — 19,30 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Udine Cividale

Partenze. - Ore. 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Carnia Villasantina

Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Tranvia - Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.77 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.25 — 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 18.50 — 19.20.

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.40 — 10.30 — 13 — 16.10 — 18.5 — 20 — 20.40.

Partenze da San Daniele: ore 6.21 — 8 — 13.5 — 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 9 — 14.21 — 14.50 — 18 — 19.30 — 22.25.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

Dom. d'impiego	*L. 0.40 a parola*
Commerciali	*» 0.30 » »*
Off. d'impiego	*» 0.20 » »*
Fitti	*» 0.20 » »*
Vari	*» 0.30 » »*

Tassa L. 1.80% minimo L. 0.21 minimo dieci parole.